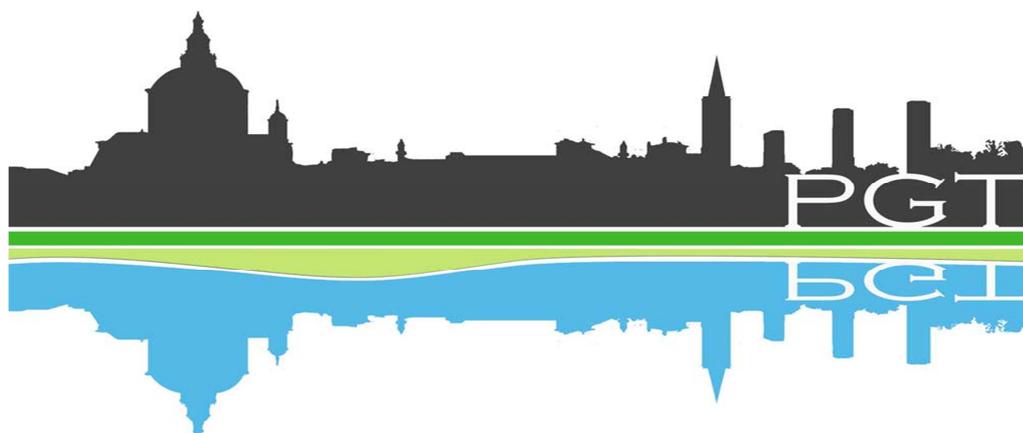




COMUNE DI PAVIA

Assessorato al Territorio, Urbanistica ed Edilizia Privata



PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PIANO DEI SERVIZI

Adozione con Delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 20/12/2012

Approvazione con Delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 15/07/2013

Catalogo dei servizi esistenti

Sanità

Assistenza

Sindaco	Alessandro Cattaneo
Assessore per l'adozione	Fabrizio Fracassi
Assessore per l'approvazione	Marco Bellaviti
Segretario Generale	Dott. Pietro Paolo Mileti
Dirigente Responsabile Unico del Procedimento	Ing. Francesco Grecchi

GRUPPO DI LAVORO

Coordinamento: Ing. Valentina Dalmanzio

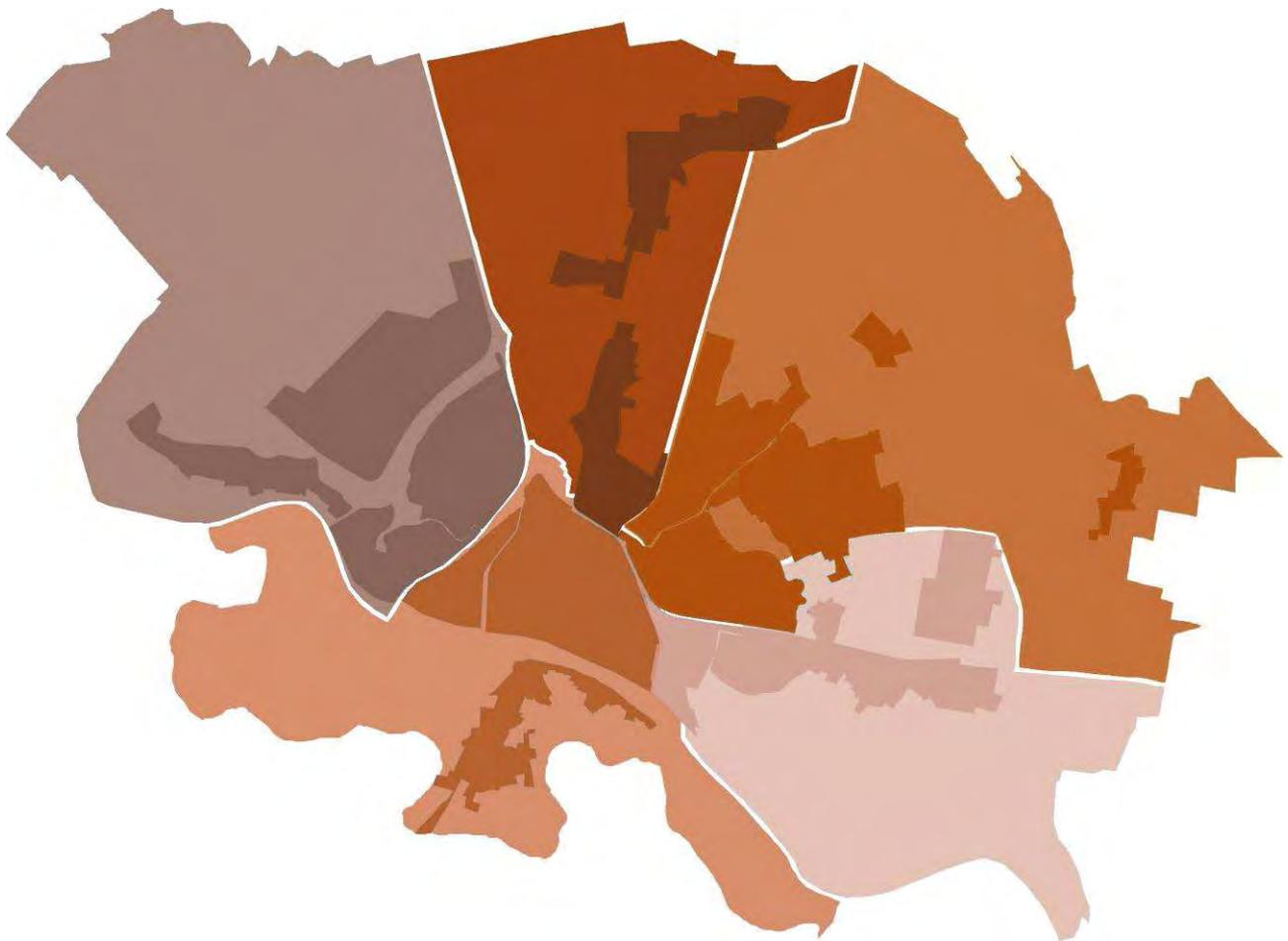
Ing. Alessandra Ambroggi, Geom. Luca Brambilla, Dott.ssa Elisa Brendolise, Arch. Armanda Bruschi, Arch. Paolo Carena,
P.I. Massimo Codecasa, Arch. Clelia Cozzolino, Ing. Luca Galandra, Ing. Alberto Lanati, Arch. Matteo Ricotti, Arch. Sara Rognoni

Con il contributo tecnico di: Geom. Angela Consuelo Borlini, Geom. Massimo Peveri, Geom. Valter Ottini, Geom. Paola Savio
Con la collaborazione di: Rag. Angela Bertoni, Sig.ra Marina Bolognesi, Sig.ra Luigia Ferdinandi

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

PIANO DEI SERVIZI

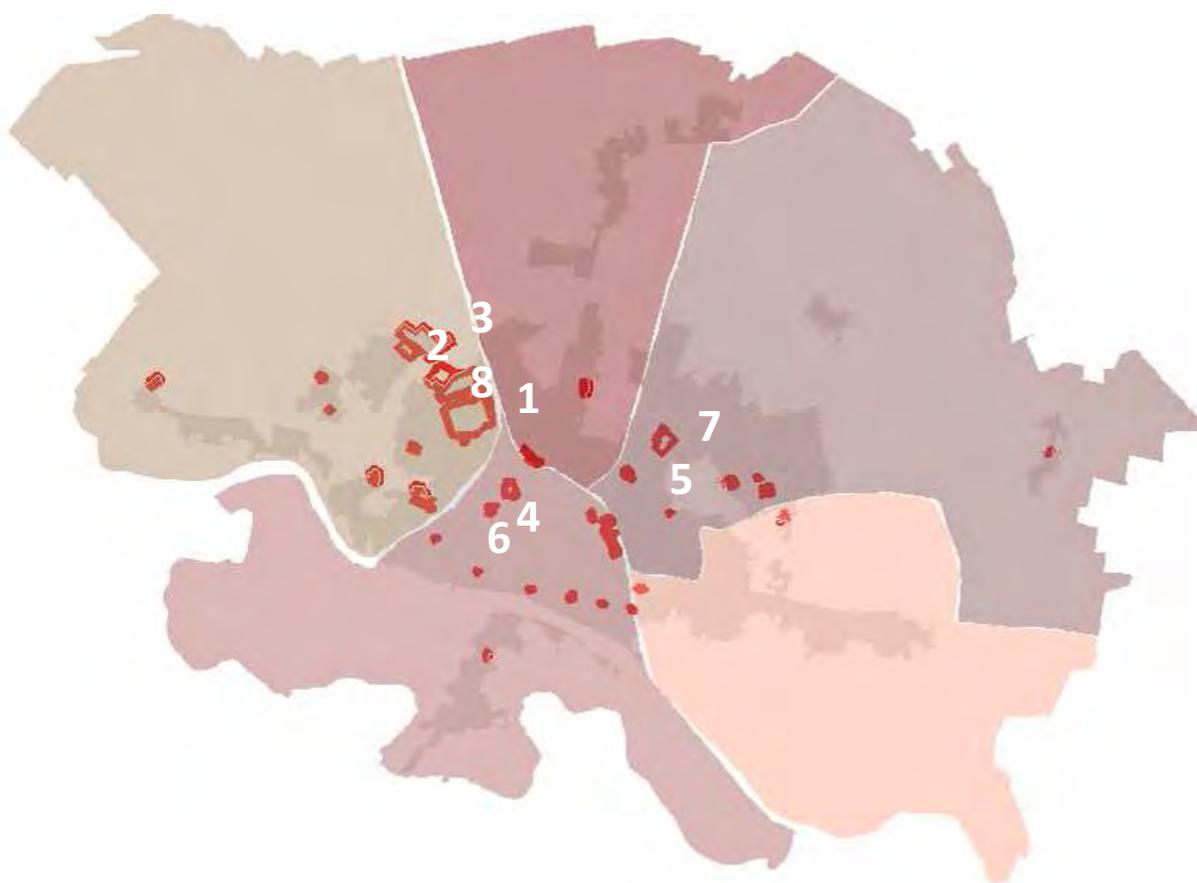
STRUTTURE SANITARIE E SOCIO ASSISTENZIALI



STRUTTURE SANITARIE.....	5
Strutture di ricovero e cura	5
I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo SS1.01.....	7
I.R.C.C.S. Fondazione Istituto Neurologico C. Mondino SS1.02	11
I.R.C.C.S. Fondazione S. Maugeri – Via Maugeri SS1.03.....	13
I.R.C.C.S. Fondazione S. Maugeri SS1.04	17
C.D.C. Istituto di Cura Città di Pavia SS1.05	19
Istituto Clinico Prof. E. Morelli SS1.06	21
IDR Santa Margherita-A.S.P. SS1.07.....	23
CNAO SS1.08	25
STRUTTURE SANITARIE.....	29
Ambulatori e Poliambulatori	29
ASL - sede centrale SS2.01	31
Azienda Ospedaliera -Presidio Pneumotisiologico e C.P.S. SS2.02	33
Azienda Ospedaliera - N.P.I.A. SS2.03.....	35
Azienda Ospedaliera -U.O.P. Strutt. operativa Psichiatria SS2.04	37
Poliambulatorio AO di Pavia - CUP S. Matteo SS2.05	39
Croce Verde SS2.06.....	41
STRUTTURE SANITARIE.....	43
Enti sanitari.....	43
IZSLER SS3.01	45

STRUTTURE SANITARIE

Strutture di ricovero e cura



I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo	SS1.01
I.R.C.C.S. Fondazione Istituto Neurologico C. Mondino	SS1.02
I.R.C.C.S. Fondazione S. Maugeri – Via Maugeri	SS1.03
I.R.C.C.S. Fondazione S. Maugeri	SS1.04
C.D.C. Istituto di Cura Città di Pavia	SS1.05
Istituto Clinico Prof. E. Morelli	SS1.06
IDR Santa Margherita-A.S.P.	SS1.07
CNAO	SS1.08

I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo **SS1.01**



Denominazione completa:	Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico Policlinico San Matteo
Localizzazione:	Viale Golgi, 19
Identificazione Catastale:	Foglio mappale
Proprietà:	I.R.C.C.S. Policlinico San Matteo
Superficie territoriale:	212.659 mq
Sito web:	www.sanmatteo.org
Strutture sanitarie:	D.E.A. - Dipartimento Emergenza Urgenza Dipartimento di Area Chirurgico-Specialistica Dipartimento Cardioracovascolare Dipartimento Area Medica Dipartimento Malattie Infettive Dipartimento Oncoematologico Dipartimento Materno-Infantile Dipartimento Medicina Diagnostica e dei Servizi Pronto Soccorso
Posti letto:	1.226
Prestazioni ambulatoriali erogate:	2 milioni e 300 mila nel 2009
Ricoveri effettuati 2009:	57.000
Pazienti provenienti da altre regioni:	25% del totale

La Fondazione è un Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico tra i più importanti d'Europa; è anche un laboratorio di sperimentazione clinica e sede privilegiata di attività assistenziale dal 1400. Fare ricerca è missione istituzionale degli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS). Il San Matteo è riferimento nel mondo per la ricerca biomedica nazionale e internazionale.

Le aree di eccellenza del Policlinico sono molteplici tra le quali cardiologia, cardiocirurgia, ematologia, malattie infettive, ortopedia oncoematologia pediatrica e lo studio delle malattie rare.

Pubblicazioni. Nel 2009 il San Matteo ha realizzato 600 pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali e dal 1982 si occupa, secondo standard di eccellenza, di ricerca biomedica e cura di alta specialità distinguendosi per una spiccata integrazione tra ricerca e didattica nelle strutture cliniche diagnostiche e nei laboratori.

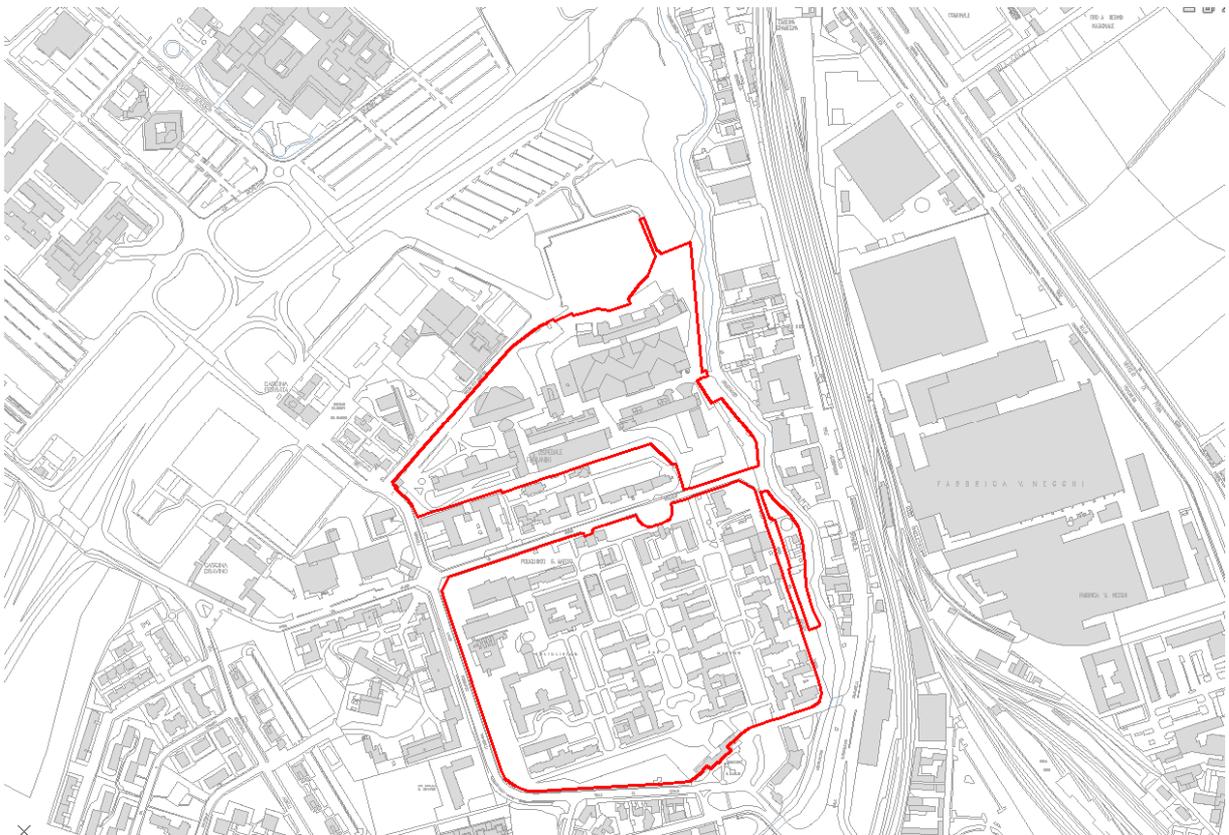
In collaborazione con l'Università degli studi di Pavia il Policlinico San Matteo promuove attivamente la didattica, la formazione, la qualificazione professionale e scientifica; l'addestramento del personale medico e paramedico, con particolare attenzione alle discipline e aree di ricerca di specifico interesse: dai trapianti alle malattie cardiologiche, da quelle pneumologiche alle ematologiche e infettive. Lavora, inoltre, sulle patologie genetiche ad alta complessità biomedica e anche sulle procedure di ecografia e radiologia interventistica di alto profilo.

Collaborazioni scientifiche. Il San Matteo ha in corso ventitre collaborazioni scientifiche internazionali: 7 negli Stati Uniti tra le quali spicca quella con la Johns Hopkins Medicine International nel Maryland, la Boston University, la New York Blood Center e la University California/Irvine. In Africa le collaborazioni sono tre: in Costa d'Avorio con l'Ospedale Generale di Ajamè, nel Sud con l'Università di Stellenbosch e infine con l'Università di Cape Town. Il San Matteo lavora anche con la Cina con il Terzo Policlinico dell'Università di Pechino, con Guilin Public Health Bureau e con la China Medical College Hospital di Taiwan. In Europa coopera con il Center Hospitalier di Montpellier e in Svizzera con il Celgene International Sarl. A Taragona in Spagna collabora con l'Universidad Rovira I Virgili, in Svezia con la Uppsala Universitet e ancora, in Danimarca, con la Ruprech-Karls-Universitat Heidelberg. Altre cooperazioni sono in corso con l'Olanda, la Svezia e la Svizzera.

Linea guida delle ricerche. Il San Matteo ha 223 progetti avviati dei quali 73 nell'area di trapiantologia come per esempio malattie invalidanti di cuore e polmone, trapianti di organi addominali, quelli di midollo osseo e staminali oltre al trapianto riparativo di cellule e tessuti. Sono invece 150 le ricerche nelle malattie d'internistica ad alta complessità biomedica e tecnologica come per esempio le patologie croniche su base immunitaria, gli organi artificiali e l'interventistica mini invasiva o robotizzata.



Nuovo D.E.A. - Dipartimento Emergenza Urgenza



I.R.C.C.S. Fondazione Istituto Neurologico C. Mondino **SS1.02**



Denominazione completa:	Fondazione Istituto Neurologico Nazionale Casimiro Mondino - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato
Localizzazione:	Via Mondino, 2
Identificazione Catastale:	Foglio mappale
Proprietà:	
Superficie territoriale:	23.764 mq
Sito web:	www.mondino.it
Strutture sanitarie:	Dipartimento di Clinica Neurologica e Terapie Speciali Dipartimento di Clinica Neurologica e Riabilitazione Dipartimento di Clinica Neurologica e Psichiatrica dell'Età Evolutiva Servizio di Neurofisiopatologia Servizio di Neuroradiologia Diagnostica e Terapeutica Laboratori di Diagnostica e Ricerca Biologica Applicata
Centri di Ricerca e Assistenza:	Centro Sclerosi Multipla Medicina del Sonno U.O. Centro Cefalee Malattie Rare Parkinson
Posti letto:	141 posti letto accreditati
Attività clinica 2009:	RICOVERI ORDINARI Neurologia: 2.575 (71,6%) Neuroriabilitazione: 254 (7%) Neuropsich. Infantile: 770 (21,4%) Totale: 3.599

ACCESSI DAY HOSPITAL

Neurologia: 883 (56,1%)

Neuroriabilitazione: 691 (43,9%)

Totale: 1.574

PRESTAZIONI AMBULATORIALI

Interne: 162.709 (55,6%)

Esterne: 130.182 (44,4%)

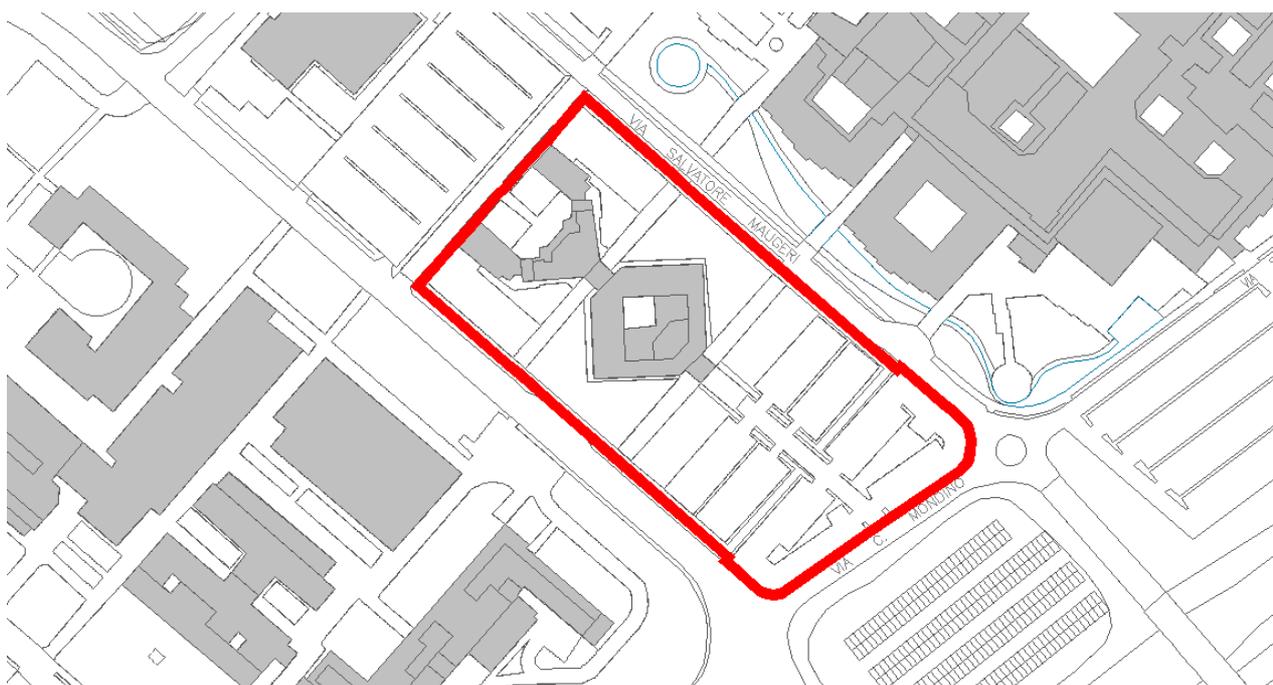
Totale: 292.891

La Clinica Universitaria di Pavia per lo studio e la cura delle malattie neuropsichiatriche risale ai primi anni dell'Italia post-unitaria. Ospitata in alcuni locali del palazzo del Maino, è diretta da Cesare Lombroso fino al 1876 quando la direzione viene affidata ad Augusto Tamburini e in seguito ad Antonio Raggi che assume anche la gestione del manicomio di Voghera.

Nel 1898 è chiamato dall'Ateneo Pavese per l'insegnamento della psichiatria Casimiro Mondino, allievo di Camillo Golgi e già professore all'Università di Palermo. Nel frattempo, il manicomio di Voghera viene scisso dalla Clinica pavese e Mondino fonda un Istituto all'avanguardia nella "cura delle malattie nervose" che denomina "Clinica Neuropatologica". Sotto la sua guida, la Clinica si sposta in Via Palestro e, con decreto luogotenenziale 10 giugno 1917 è eretto ad Ente Morale.

Ricerche originali vengono condotte da numerosi allievi di Golgi, vero ispiratore scientifico dell'Istituto al quale Pavia ha appena reso omaggio nel centenario del conferimento del Premio Nobel (1906-2006). Il Prof. Casimiro Mondino dirige la Clinica fino al 1924, anno della sua morte, lasciando erede del suo patrimonio la "Fondazione Casimiro Mondino" che si sviluppò su nuove ed autonome basi con la direzione di Ottorino Rossi, capostipite della Scuola Neurologica Pavese.

Oggi la Fondazione "Istituto Neurologico Casimiro Mondino", configurata giuridicamente come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico di diritto privato, completa il suo trasferimento dalla storica sede di Via Palestro alla nuova sede di Via Mondino (località Cravino), nel solco della sua secolare tradizione di polo scientifico dedicato all'insegnamento, cure e ricerche nel settore delle Malattie del Sistema Nervoso, area Neuroscienze-Neuroriabilitazione.



I.R.C.C.S. Fondazione S. Maugeri – Via Maugeri **SS1.03**



Denominazione completa:	Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del Lavoro e della Riabilitazione - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Localizzazione:	Via Salvatore Maugeri, 10/10A
Identificazione Catastale:	Foglio mappale
Proprietà:	
Superficie territoriale:	90.079 mq
Sito web:	www.fsm.it
Strutture sanitarie:	Servizio Autonomo di Allergologia e Immunologia Clinica U.O. Cardiologia Riabilitativa Unità Operativa di Cardiologia Molecolare U.O. di Cure Palliative U.O. di Medicina del Dolore U.O. di Medicina Interna e Endocrinologia U.O. di Medicina del Lavoro U.O. di Nefrologia e Emodialisi U.O. di Neuroriabilitazione U.O. di Riabilitazione Pneumologica Unità Spinale Unità Risveglio
Servizi:	Ambulatorio di Neurofisiopatologia Ambulatorio di Endoscopia Digestiva e Gastroenterologia Riabilitativa Centro di Riabilitazione Visiva Laboratorio Analisi Chimico-Cliniche Ambulatorio di Cardiologia Molecolare Laboratorio di Microbiologia Laboratorio di Misure Ambientali e Tossicologiche Centro di Medicina Molecolare

Laboratorio studio monitoraggio esposizione inquinanti aeriformi negli ambienti di lavoro

CNIT (centro nazionale di informazione tossicologica) - Centro Antiveneni - e Laboratorio di Tossicologia

Servizio di Anatomia e Istologia Patologica e Citodiagnostica

Servizio di Anestesia e Rianimazione

Servizio Centro Studi Attività Motoria

Servizio di Farmacia

Servizio di Fisica Sanitaria

Servizio di Fisiopatologia Respiratoria, Fisiologia del Lavoro ed Ergonomia

Servizio di Medicina Nucleare - Sezione Diagnostica

Servizio di Medicina Nucleare - Sezione PET

Servizio di Psicologia

Servizio di Radioterapia

Servizio di Terapia Occupazionale ed Ergonomia

Unità Operativa ospedaliera di Medicina del lavoro

Unità Operativa di Medicina occupazionale ed ambientale

Unità Operativa di Radiologia convenzionale ecografia

Unità Operativa TAC, Risonanza Magnetica e Mineralometria

Biblioteca

Posti letto:

334 posti letto in regime di ricovero ordinario

45 posti letto a regime di ricovero diurno

32 letti presso il Servizio di Dialisi

L'Istituto Scientifico di Pavia ha iniziato la sua attività nel 1965 nella sede storica di via Boezio 26 dove ha operato fino al 1997, per poi trasferirsi nella nuova sede situata in via Salvatore Maugeri, in località Cravino. Sono attualmente disponibili 334 posti letto in regime di ricovero ordinario, più 45 posti letto a regime di ricovero diurno e 32 letti presso il Servizio di Dialisi; come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico è qualificato ospedale di rilievo nazionale ad alta specializzazione per quanto attiene alla Medicina Riabilitativa. L'Istituto opera nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale in base al provvedimento regionale di accreditamento e la conseguente iscrizione nel Registro Regionale delle strutture accreditate (Delibera regionale n. VI/46090 del 8.11.1999).

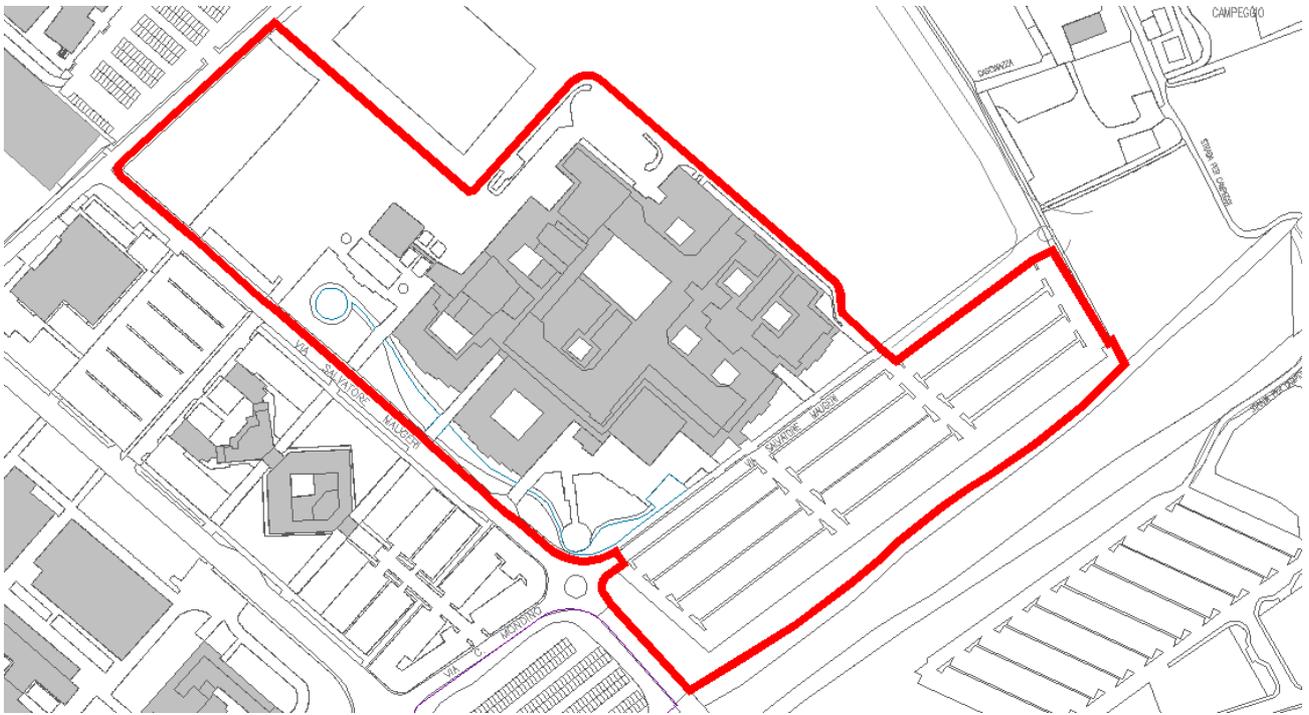
L'Istituto Scientifico di Pavia eroga, in regime di ricovero ordinario, in regime di ricovero diurno ed in regime ambulatoriale, servizi e prestazioni nell'ambito della Medicina per Acuti e della Medicina Riabilitativa intesa come diagnosi, valutazione funzionale, cura e riabilitazione di Pazienti affetti da patologie post-acute o croniche invalidanti, mediche e chirurgiche, di natura cardiovascolare, respiratoria e neuromotoria. La suddetta attività ha per riferimento protocolli diagnostici e terapeutici che trovano applicazione pratica in percorsi diagnostici, terapeutici e riabilitativi di carattere pluri-specialistico, multidisciplinare e multiprofessionale che comprendono:

- Visite mediche specialistiche
- Ogni atto o procedura diagnostica e funzionale, di riabilitazione, di educazione sanitaria, di prevenzione secondaria e di reinserimento al lavoro diretto al recupero delle migliori condizioni psicofisiche, sociali, lavorative ed economiche del paziente e al mantenimento dell'autosufficienza
- Assistenza infermieristica
- Assistenza psicologica.

Integrano l'assetto assistenziale le attività di diagnosi strumentale e di ricerca biomedica.

Come Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, l'attività assistenziale si integra con attività di ricerca di tipo biomedico diretta all'identificazione e alla validazione di nuovi modelli metodologici di valutazione funzionale, di intervento riabilitativo e di gestione clinica e ad attività didattiche dirette a laureandi, medici, specializzandi e specialisti nell'ambito di rapporti convenzionati di ricerca con strutture universitarie ed altri enti o istituti.

L'Istituto Scientifico di Pavia partecipa a programmi nazionali e regionali nei settori della riabilitazione, della cura delle patologie invalidanti del malato cronico e dell'anziano, dei programmi di trapianto d'organo e della prevenzione secondaria. Partecipa inoltre alla Rete Regionale Lombarda degli Ospedali per la Promozione della Salute promossa dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (HPH) e al Progetto di Umanizzazione del Servizio Sanitario della Regione Lombardia.



I.R.C.C.S. Fondazione S. Maugeri **SS1.04**

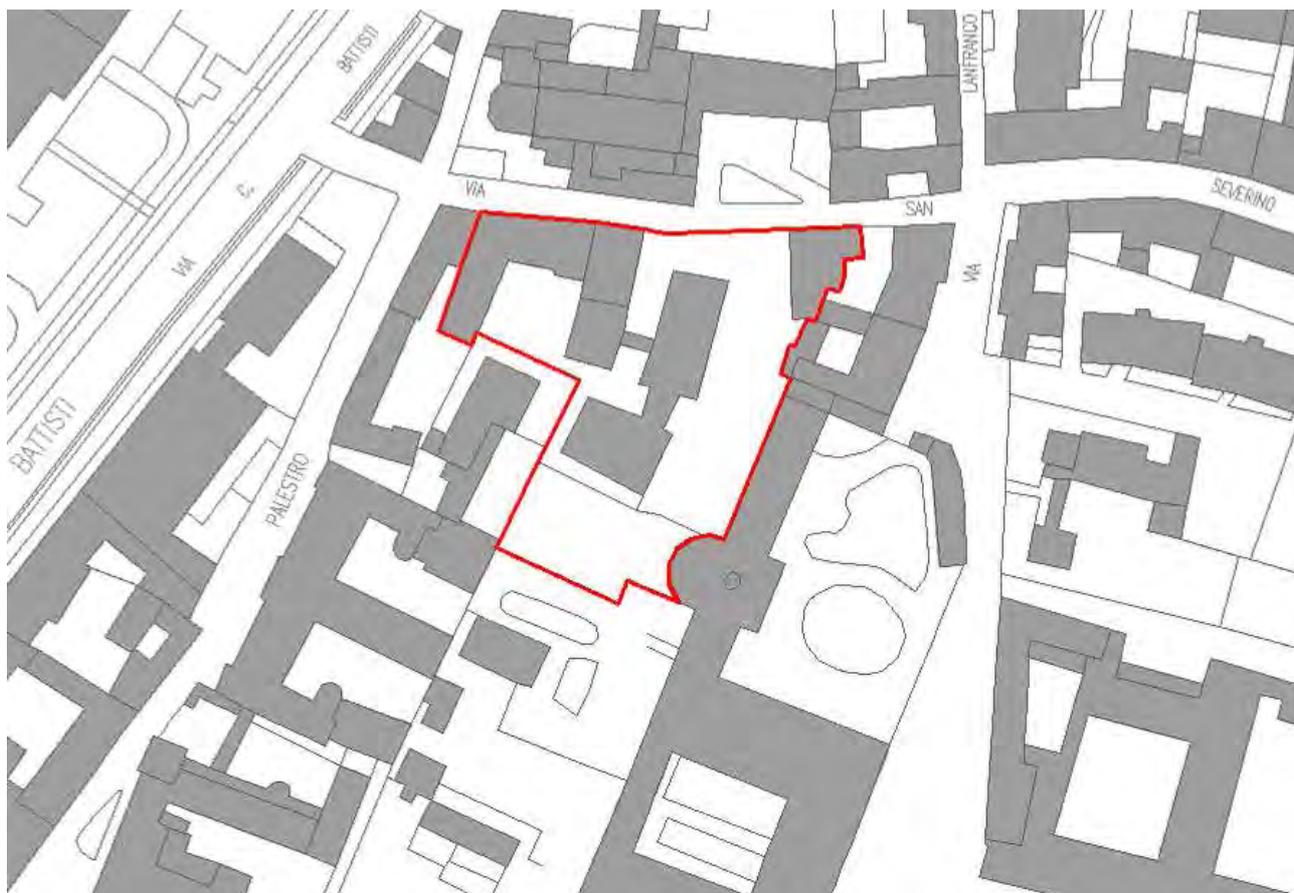


Denominazione completa:	Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del Lavoro e della Riabilitazione - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
Localizzazione:	Via Boezio, 28
Identificazione Catastale:	Foglio mappale
Proprietà:	
Superficie territoriale:	4.274 mq
Sito web:	www.fsm.it
Strutture sanitarie:	Unità Operativa di Cure Palliative e Terapia del Dolore Unità Operativa di Neuroriabilitazione I
Servizi:	Servizio di Psicologia DIAGNOSTICA Ecografia Addominale Ecografia della mammella e delle strutture superficiali MEDICINA OCCUPAZIONALE E MEDICINA AMBIENTALE
Posti letto:	92 posti letto in regime di ricovero ordinario Di cui 18 posti letto a regime di ricovero diurno

La struttura opera nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale in base al provvedimento regionale di accreditamento e la conseguente iscrizione nel Registro Regionale delle strutture accreditate (Delibera regionale n. 9578 del 28 giugno 2002).

L'Istituto Scientifico eroga, in regime di ricovero ordinario, in regime di ricovero diurno ed in regime ambulatoriale, servizi e prestazioni di alta specializzazione nell'ambito della Medicina Riabilitativa e delle Cure Palliative comprendenti: la diagnosi, la valutazione funzionale, la cura e la riabilitazione di Pazienti affetti da patologie post-acute o croniche invalidanti, mediche e chirurgiche, di natura neuromotoria; la diagnosi e il trattamento curativo ed assistenziale di malattie croniche evolutive ed inguaribili, volto al controllo dei sintomi e delle menomazioni, del dolore e della disabilità, nonché delle problematiche dei pazienti e dei famigliari connesse alla teminalità. La suddetta attività ha per riferimento protocolli diagnostici e terapeutici che trovano applicazione pratica in percorsi diagnostici, terapeutici e riabilitativi di carattere pluri-specialistico, multidisciplinare e multiprofessionale che comprendono:

- Visite mediche specialistiche
- Ogni atto o procedura diagnostica e funzionale, di riabilitazione, di educazione sanitaria, di prevenzione secondaria e di reinserimento al lavoro diretto al recupero delle migliori condizioni psicofisiche, sociali, lavorative ed economiche del paziente e al mantenimento dell'autosufficienza. Ogni atto o procedura diagnostica terapeutica riabilitativa volta alla soluzione del dolore e degli altri sintomi e disabilità con lo scopo di migliorare la qualità della vita durante la malattia e nella fase terminale
- Assistenza infermieristica
- Assistenza psicologica.



C.D.C. Istituto di Cura Città di Pavia **SS1.05**



Denominazione completa: Istituto di Cura Città di Pavia
Localizzazione: Viale Parco Vecchio, 27
Identificazione Catastale: Foglio mappale
Gestione: Gruppo Ospedaliero S. Donato
Superficie territoriale: 6.637 mq

Sito web: www.cittadipavia-gsd.it

Unità Operative:

- Cardiologia
- Centro Di Oncoematologia
- Chirurgia Generale
- Chirurgia II
- Chirurgia Vascolare
- Medicina Generale
- Ortopedia I
- Ortopedia II
- Ostetricia E Ginecologia
- Riabilitazione Neurologica
- Riabilitazione Ortopedica
- Urologia

Servizi :

- Anestesia E Rianimazione
- Elettrofisiologia E Cardiostimolazione
- Emodinamica
- Endoscopia Digestiva

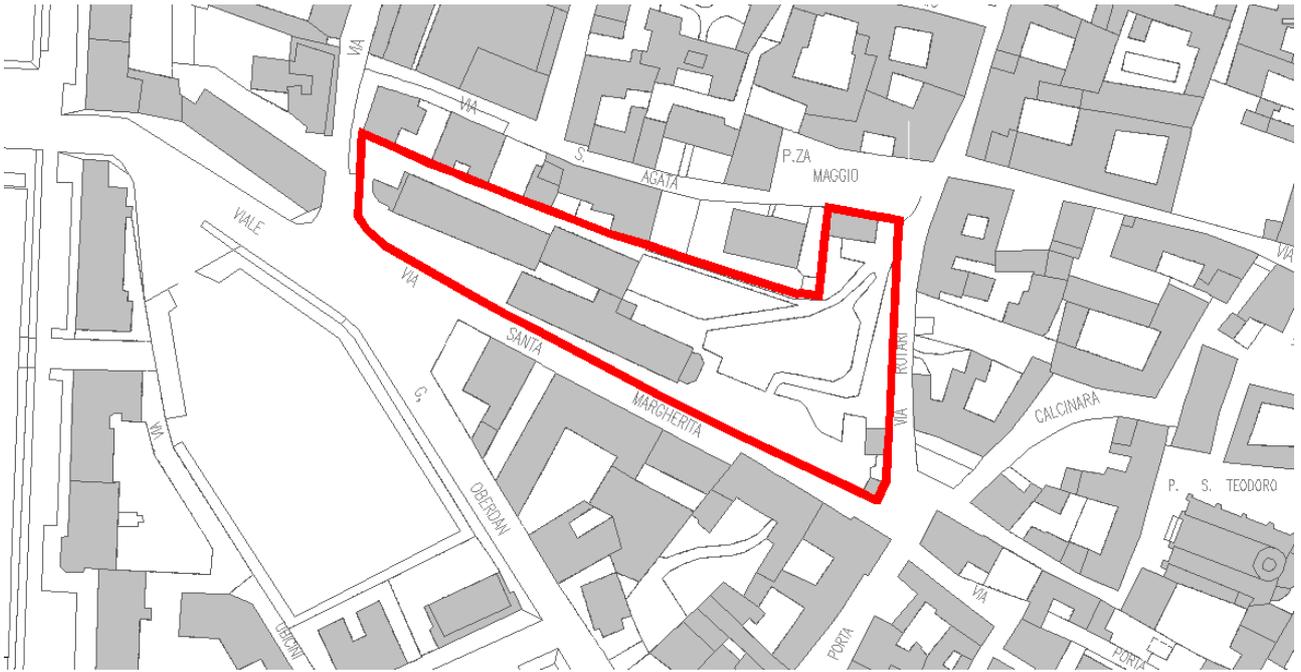
Istituto Clinico Prof. E. Morelli **SS1.06**



Denominazione completa:	Istituto Clinico Prof. E. Morelli
Localizzazione:	Piazza XXIV Maggio, 13
Identificazione Catastale:	Foglio mappale
Gestione:	Gruppo Ospedaliero S. Donato
Superficie territoriale:	5.676 mq
Sito web:	www.morelli-gsd.it
Unità Operative:	Medicina Generale Oculistica Riabilitazione Angiologica Riabilitazione Ortopedica
Servizi :	Anestesia E Rianimazione Fisiokinesiterapia
Posti letto:	100 posti letto accreditati

L'attività Sanitaria dell'Istituto ha avuto inizio nel 1898 con il nome di "Casa di Salute Angela Scarenzio". Il nome attuale, Prof. E. Morelli fu dato nel 1928, che fu allievo prediletto di Forlanini, fondatore di ospedali e centri di ricerca sulla tubercolosi.

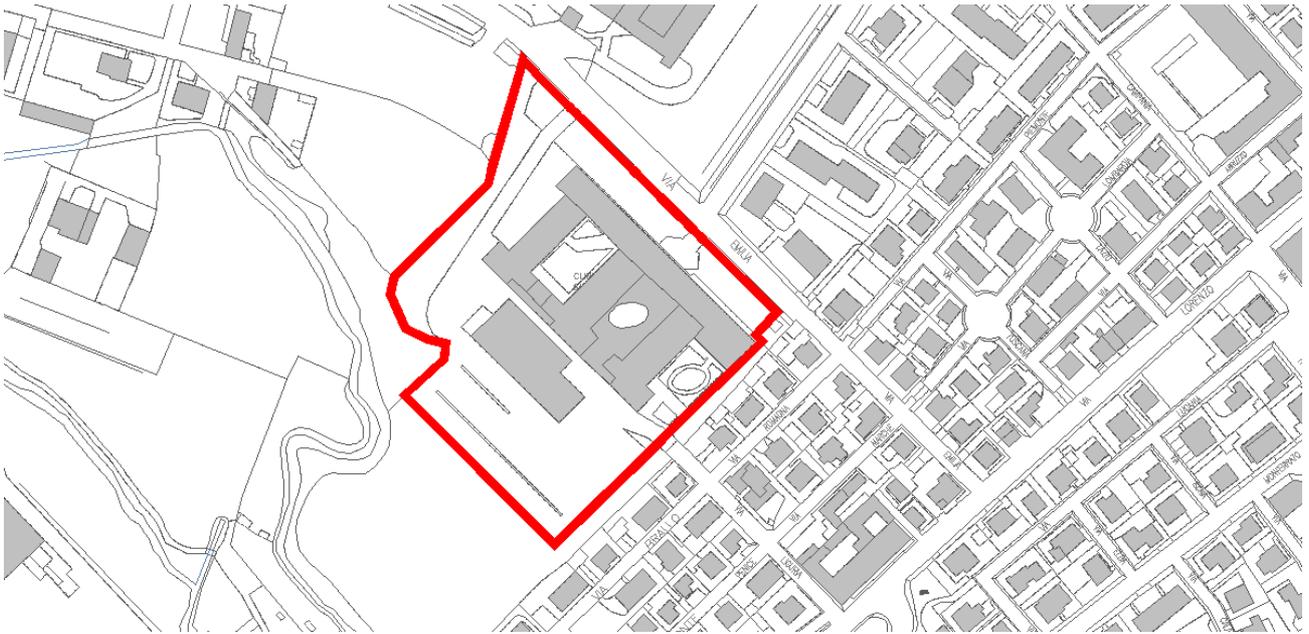
A partire dal 1994 il **Presidio Prof. E. Morelli** è entrato a far parte del Gruppo Ospedaliero San Donato. L'attuale organizzazione prevede ricoveri per le specialità di medicina generale e riabilitazione ortopedica e vascolare.



IDR Santa Margherita-A.S.P. **SS1.07**



Denominazione completa:	Istituto di Riabilitazione e di Cura S. Margherita
Localizzazione:	Via Emilia, 12
Identificazione Catastale:	Foglio mappale
Proprietà:	
Gestione:	Azienda di Servizi alla Persona Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia
Superficie territoriale:	23.007 mq
Sito web:	www.asppavia.org/SM.html
Strutture sanitarie:	UO Divisione Clinicizzata di Geriatria UO Riabilitazione ad Indirizzo Metabolico UO di Medicina Riabilitativa Geriatrica UO Hospice
Servizi sanitari:	Attività Ambulatoriale per utenti interni ed esterni accreditata presso il SSR laboratorio di analisi
Servizi:	HOSPICE 10 posti dedicati ai malati terminali Centro Diurno Integrato 30 posti
Posti letto:	210 posti letto di riabilitazione geriatrica accreditati
Prestazioni ambulatoriali erogate:	20.000 in Area Generale e Geriatrica





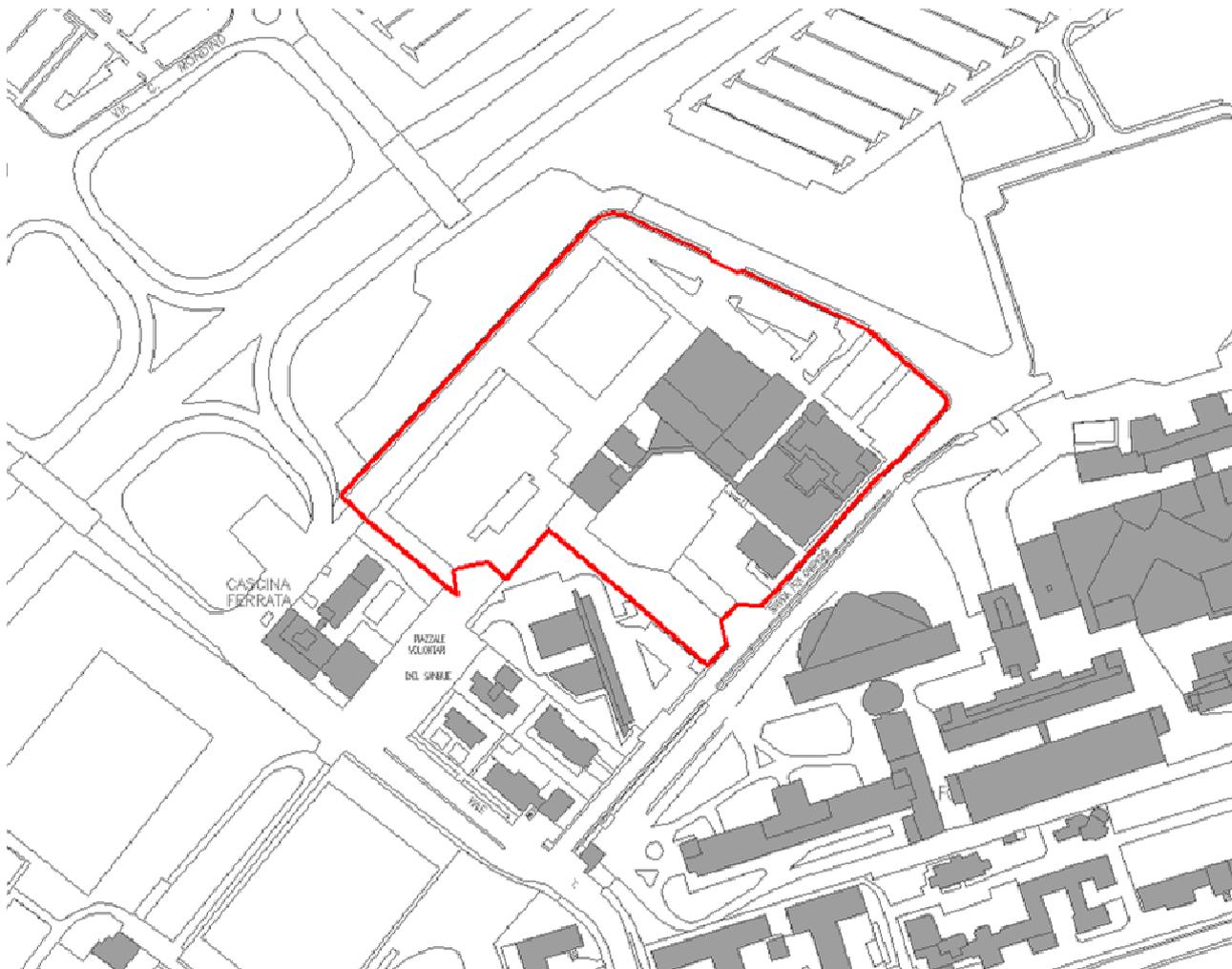
Denominazione completa:	CNAO - Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica
Localizzazione:	
Identificazione Catastale:	Foglio mappale
Superficie territoriale:	32.604 mq
Sito web:	www.cnao.it



Inaugurato il 15 febbraio 2010 il Centro Nazionale di Adroterapia Oncologica (CNAO), un centro di avanguardia per la cura dei tumori: il secondo in Europa e uno dei pochi al mondo dove saranno eseguiti trattamenti sia con protoni che con ioni carbonio.

Questo sarà possibile grazie a un acceleratore di particelle realizzato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), che ha lavorato al progetto con le sezioni di Genova, Milano, Pavia e Torino e i Laboratori Nazionali di Frascati, Legnaro e del Sud.

A pieno regime entro il 2013, il Cnao sarà in grado di curare ambulatorialmente 3mila pazienti ogni anno, circa 150 al giorno. Saranno selezionati dalla rete ospedaliera italiana e internazionale tra quei malati con tumori particolari, considerati non trattabili con la terapia tradizionale: sarcomi, tumori pediatrici, quelli primitivi del fegato, al polmone, al pancreas, al cervello, al midollo.



Caratteristiche funzionali:

Le funzioni previste all'interno della struttura, dedicata al trattamento dei tumori con la tecnica dell'adroterapia ed alla ricerca clinica e radiobiologica, sono riconducibili ai seguenti settori funzionali:

- servizio radiodiagnostica e di medicina nucleare;
- servizio terapeutico;
- servizi amministrativi, scientifici e tecnici;
- servizi generali, quali bar, aula conferenze, sale riunioni, sala lettura;
- aree tecnologiche, comprendenti le centrali degli impianti elettrici, termomeccanici e speciali per il funzionamento dell'edificio sanitario, le centrali di trasformazione dell'energia elettrica e quelle a servizio dell'alta tecnologia.

L'organizzazione distributiva dell'edificio ospedaliero prevede la

concentrazione delle funzioni di elevata fruizione da parte degli utenti al piano terra ed al piano interrato. Tale scelta è giustificata nel primo caso dall'immediata accessibilità dall'esterno e nel secondo dalla necessità di garantire opportune schermature alle radiazioni per le sale utilizzate per il trattamento dei tumori. Ai piani primo e secondo trovano invece collocazione le funzioni non propriamente sanitarie. In particolare la distribuzione planimetrica può essere così riassunta:

- piano interrato: aree di simulazione del trattamento, posizionamento (cap) e trattamento del paziente, spazi tecnici a servizio dell'acceleratore e spogliatoi del personale;
- piano terra: ingressi, accettazione, bar, poliambulatorio, area immagini, medicina nucleare;
- piano primo: uffici amministrativi e scientifici, laboratori di ricerca;
- piano secondo: spazi collettivi a servizio del centro: aula conferenze, aule riunioni e sala lettura.

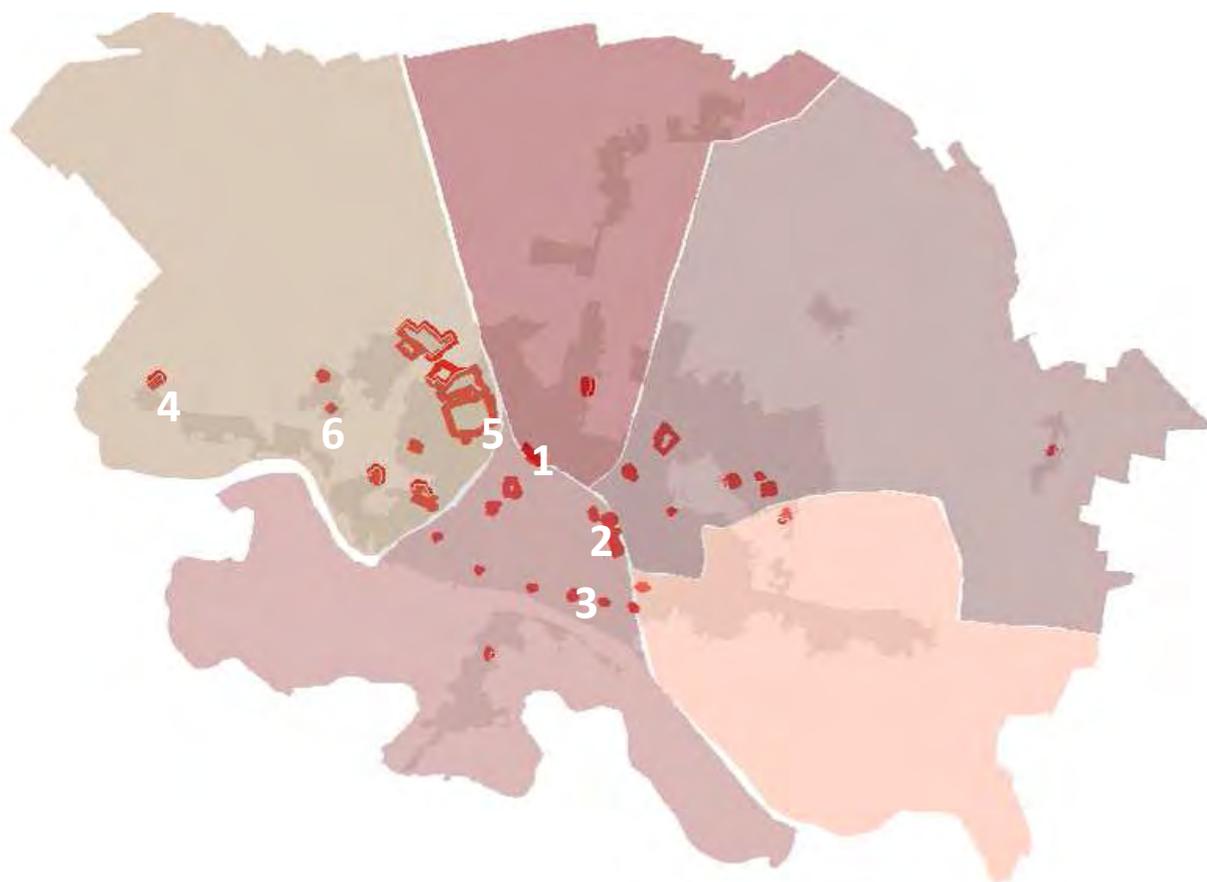
Le centrali tecnologiche sono localizzate nella copertura dell'edificio sanitario ed in tre zone esterne al volume dell'edificio stesso, in prossimità delle estremità meridionale e settentrionale, e nord-occidentale del complesso edilizio, in posizioni accessibili con facilità dall'esterno attraverso percorsi indipendenti dai flussi di utenza sanitaria. L'estensione maggiore è relativa alla stazione alta/media tensione per la trasformazione dell'energia elettrica da 132 kV a 15 kV.



pianta piano terra

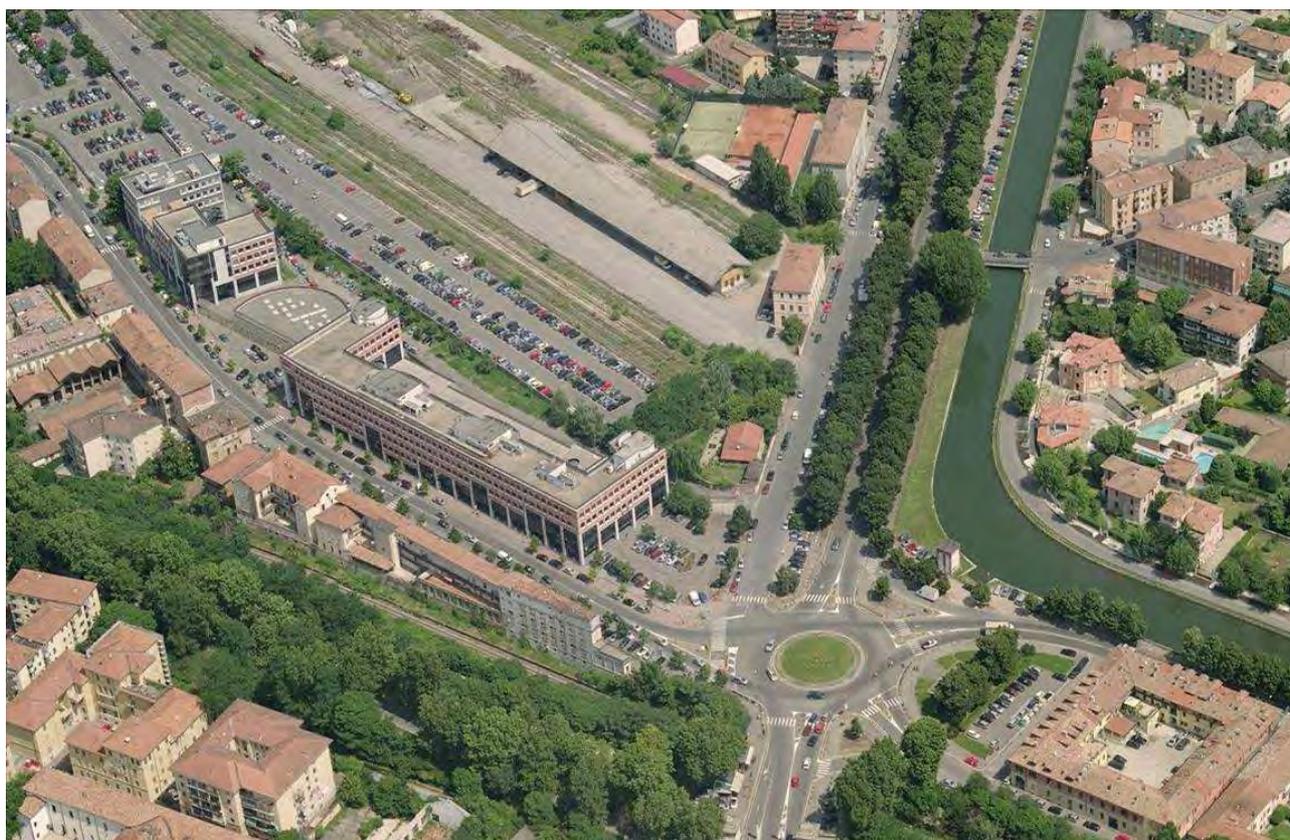
STRUTTURE SANITARIE

Ambulatori e Poliambulatori



ASL - sede centrale	SS2.01
Azienda Ospedaliera -Presidio Pneumotisiologico e C.P.S.	SS2.02
Azienda Ospedaliera - N.P.I.A.	SS2.03
Azienda Ospedaliera -U.O.P. Strutt. operativa Psichiatria	SS2.04
Poliambulatorio AO di Pavia - CUP S. Matteo	SS2.05
Croce Verde	SS2.06

ASL - sede centrale **SS2.01**



Denominazione completa:	Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Pavia
Localizzazione:	via Indipendenza, 3
Identificazione Catastale:	Foglio mappale
Superficie territoriale:	9.365 mq
Sito web:	www.asl.pavia.it
Direzioni:	
DIREZIONE GENERALE	U.O.C. Avvocatura U.O.C. Marketing, Comunicazione e Relazioni esterne U.O.C. Sistema informativo aziendale e Controllo di gestione U.O.C. Direzione Distretti
DIREZIONE AMMINISTRATIVA	
DIPARTIMENTO Amministrativo:	U.O.C. Affari generali e Relazioni istituzionali U.O.C. Risorse economico finanziarie U.O.C. Risorse umane U.O.C. Tecnico patrimoniale e Approvvigionamenti
DIREZIONE SANITARIA	
DIPARTIMENTO Cure Primarie	U.O.C. Governo assistenza farmaceutica U.O.C. Assistenza sanitaria primaria U.O.C. Prestazioni sanitarie
DIPARTIMENTO Prevenzione veterinario	DIPARTIMENTO Prevenzione medico: U.O.C. Igiene degli alimenti e della nutrizione U.O.C. Igiene e sanità pubblica U.O.C. Medicina preventiva nelle comunità U.O.C. Prevenzione e sicurezza ambienti di lavoro e Impiantistica U.O.C. Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche

U.O.C. Igiene della produzione e commercializzazione degli alimenti di origine animale
U.O.C. Sanità animale

DIPARTIMENTO Programmazione Acquisto e Controllo

U.O.C. Acquisto e controllo delle prestazioni
U.O.C. Qualità della rete sanitaria e socio-sanitaria

DIREZIONE SOCIALE

DIPARTIMENTO A.S.S.I. - Area socio sanitaria:

U.O.C. Budget, Acquisto e Controllo

DIPARTIMENTO Famiglia e Welfare - Area socio sanitaria

U.O.C. Famiglia

DIPARTIMENTO Dipendenze - Area socio sanitaria:

U.O.C. Dipendenze

SERVIZI SANITARI:

Iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale - Medici e pediatri di famiglia

Riconoscimento invalidità civile e handicap

Protesi-ausili

Certificazioni di sanità pubblica

Vaccinazioni per l'infanzia, l'adolescenza e la popolazione adulta

Consultorio familiare

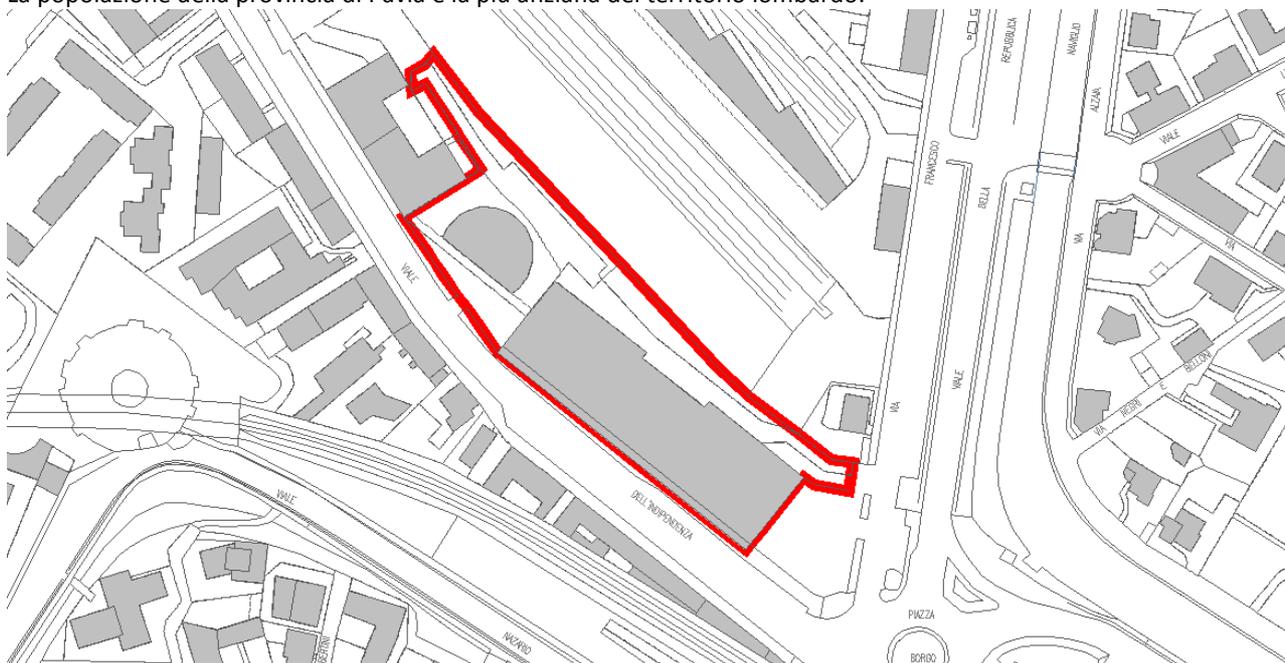
Ambulatorio di Fisiatria dell'Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia

Costituita il 1° Gennaio 1998 dalla confluenza delle ex Aziende U.S.S.L. 42 di Pavia, 43 di Vigevano e 44 di Voghera e ridefinita dal 1° febbraio 2002, in conseguenza dello scorporo dei Presidi Ospedalieri e dei poliambulatori specialistici, ha la finalità di tutelare la salute dei cittadini, garantendo i livelli di assistenza definiti dalla programmazione sanitaria regionale e nazionale. L'A.S.L. della provincia di Pavia, con oltre 700 dipendenti, eroga direttamente prestazioni di prevenzione, di assistenza sanitaria primaria (con 403 medici di medicina generale, 58 pediatri di libera scelta, 185 farmacie e 52 dispensari farmaceutici), di assistenza socio sanitaria integrata ed acquista le prestazioni di assistenza specialistica territoriale, ospedaliera e residenziale.

Il territorio di riferimento dell'A.S.L. di Pavia, costituito dall'intera provincia, è il terzo della Lombardia (dopo Brescia e Bergamo) per estensione (2.965 Kmq) e per numero di Comuni (190). Rappresenta il 12,5% del territorio lombardo.

Le principali caratteristiche demografiche sono rappresentate dall'anzianità e dalla scarsa fecondità. Infatti, la popolazione ultrasessantacinquenne costituisce il 23% del totale (con una punta del 27% in Oltrepo) e quella inferiore a 15 anni soltanto il 12% del totale stesso.

La popolazione della provincia di Pavia è la più anziana del territorio lombardo.



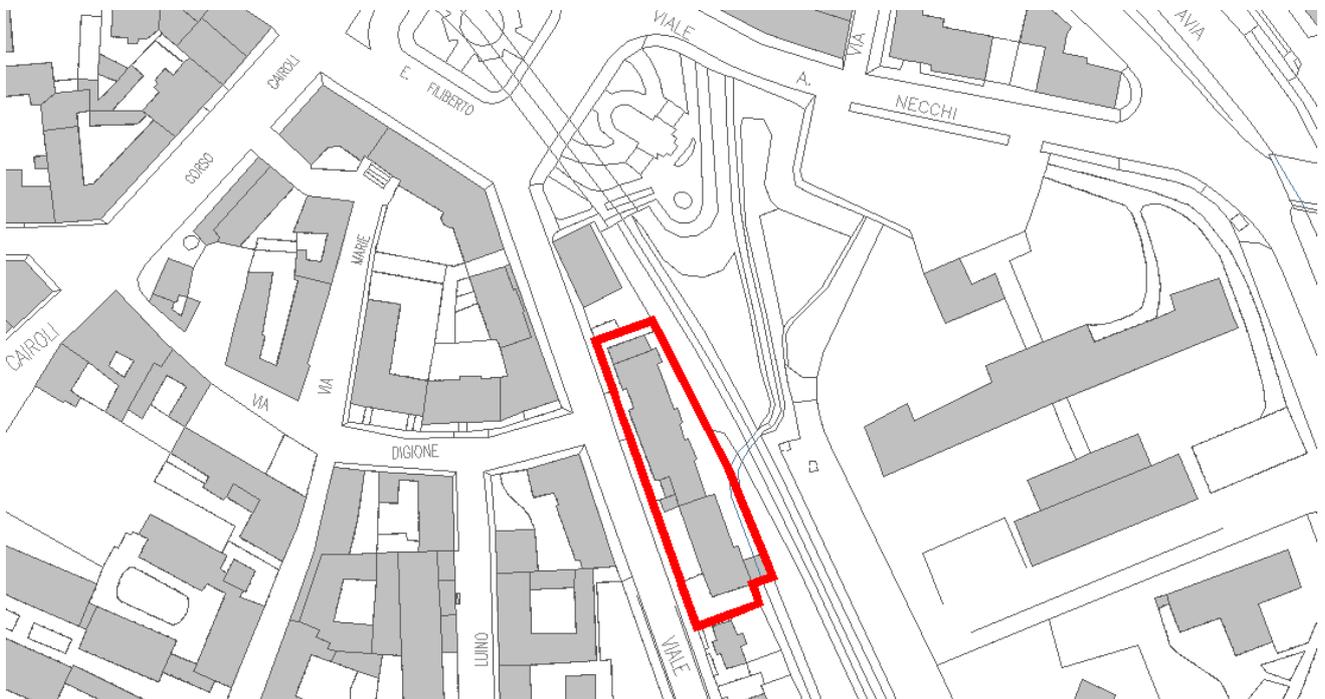
Azienda Ospedaliera -Presidio Pneumotisiologico e C.P.S. **SS2.02**



Denominazione completa:	Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia Presidio Pneumotisiologico Centro Psico-Sociale (C.P.S.) (struttura Operativa dell'Unità Operativa di Psichiatria (U.O.P.) n. 57/58)
Localizzazione:	Viale Gorizia 95/97
Identificazione Catastale:	Foglio mappale
Superficie territoriale:	1.763 mq
Sito web:	www.ospedali.pavia.it/aopavia/ambulatori.jsp?QRY=QPVP&C1=Pavia%20-%20Pneumotisiologico&APRI=10
Specvialità:	Allergologia Ambulatorio fumatori Pneumologia Riabilitazione pneumologica Radiologia
Punto Prelievi	Il Presidio Pneumotisiologico di Pavia (P.P.T.) è un servizio ambulatoriale che svolge attività specialistica di Pneumologia, Tisiologia, Allergologia respiratoria, Fisiopatologia respiratoria. Vengono effettuate le seguenti prestazioni: visita pneumologica (con esame radiografico del torace a complemento), test tubercolinici, screening allergologico per inalanti, prove di funzionalità respiratoria (spirometria, test broncodinamico con broncocostrittore aspecifico, test di broncodilatazione farmacologica, emogasanalisi da sangue arterioso e capillare, polisonnografia non

sorvegliata, monitoraggio non invasivo della saturazione emoglobinica, test del cammino in 6 minuti).

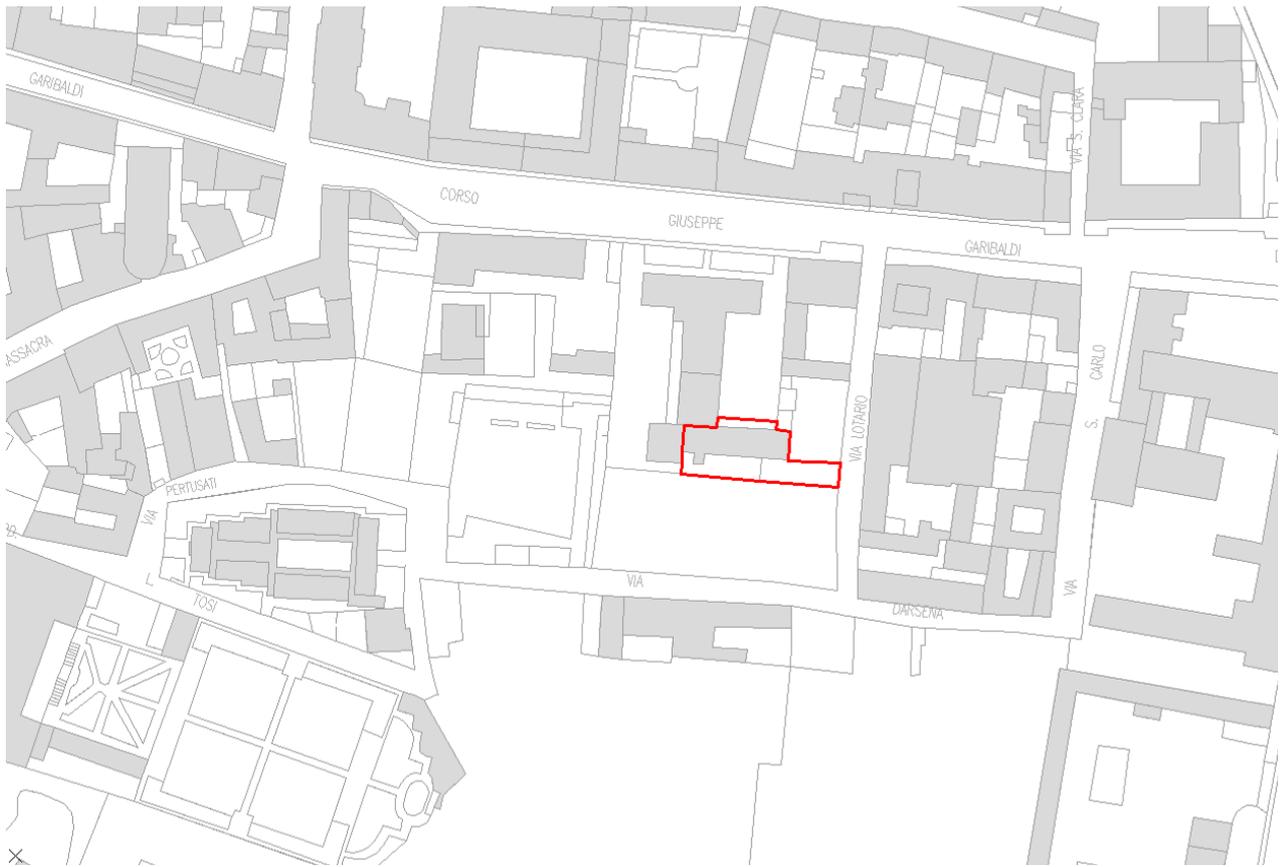
Previa autorizzazione dell'A.S.L. di Pavia, si eseguono anche visite specialistiche ed emogasanalisi domiciliari su richiesta del Medico di Medicina Generale. Il P.P.T. di Pavia svolge attività di consulenza clinica strumentale per l'Ospedale di Casorate Primo dove, al giovedì, vengono eseguite endoscopia bronchiale esplorativa con biopsia e toracentesi. Presso il P.P.T. sono altresì attivi l'ambulatorio fumatori per la disassuefazione dal fumo di tabacco e la palestra di riabilitazione respiratoria per attività riabilitativa nell'insufficienza respiratoria cronica.



Azienda Ospedaliera - N.P.I.A. **SS2.03**



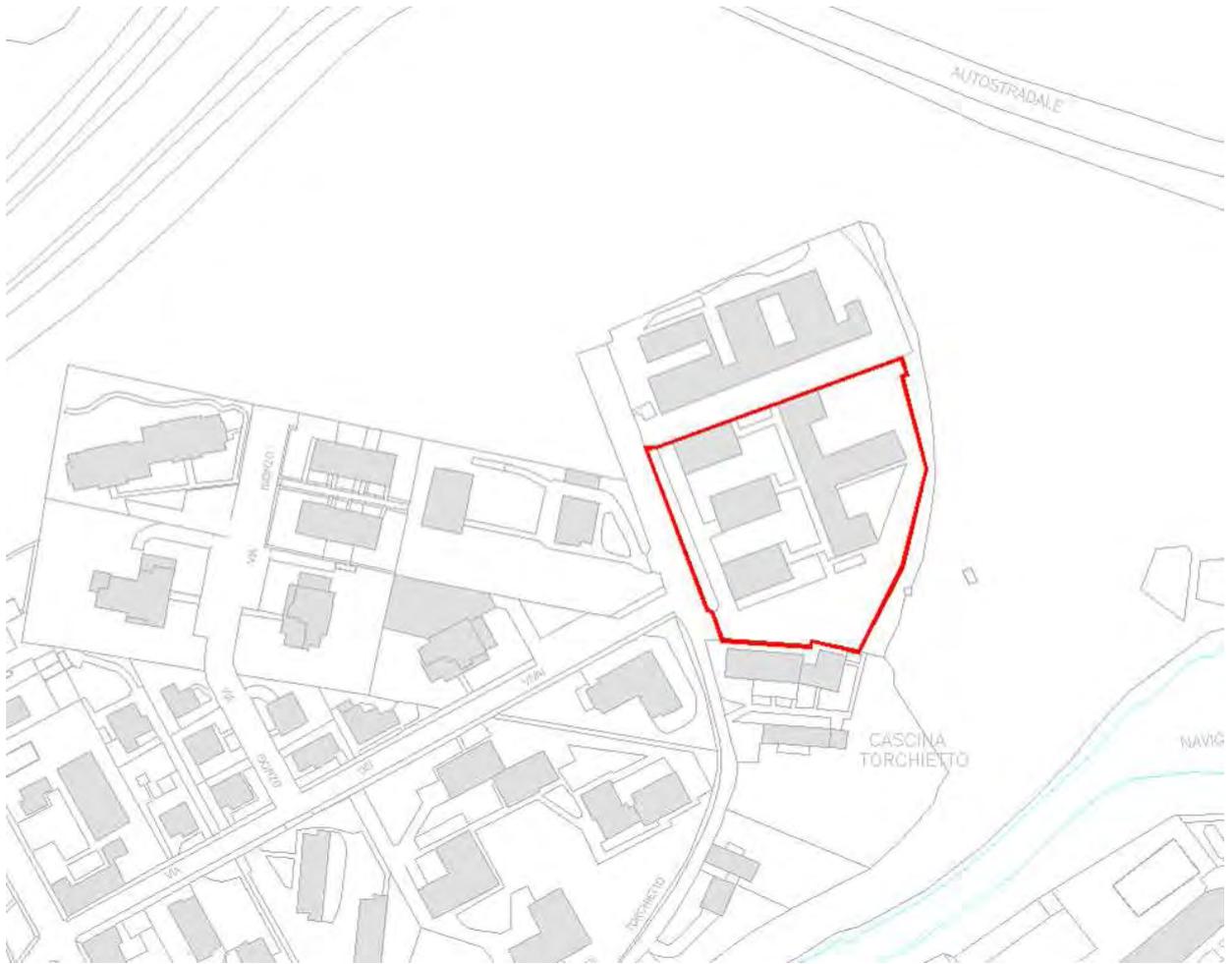
Denominazione completa:	Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia - Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza (N.P.I.A.)
Localizzazione:	C.so Garibaldi, 69
Identificazione Catastale:	Foglio mappale
Superficie territoriale:	628 mq
Sito web:	www.ospedali.pavia.it/aopavia/strutture_psichiatriche.jsp
Specialità:	<p>Il Servizio ambulatoriale di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza si occupa della prevenzione, diagnosi, riabilitazione delle patologie neurologiche e psichiatriche dell'infanzia e dell'adolescenza (0-18 anni) e dei disordini dello sviluppo del bambino nelle sue varie linee di espressione: psicomotoria, linguistica, cognitiva, intellettiva e relazionale. Nel Servizio operano: medici neuropsichiatri infantili, psicologi, fisioterapisti, logopedisti, terapisti della neuro-psicomotricità, assistente sociale, amministrativo.</p> <p>Al Servizio di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza si accede su richiesta del medico di medicina generale, del pediatra di libera scelta, su invio di altre Strutture sanitarie o educative, o su richiesta spontanea. Effettuata la valutazione diagnostica del bambino da parte dell'equipe multidisciplinare, si formula il progetto terapeutico e riabilitativo che prevede sostegno psicologico al bambino e/o ai genitori, riabilitazione neuromotoria, logopedia, psicomotricità, musicoterapia. Viene inoltre svolta attività riabilitativa in acqua e ippoterapia in strutture convenzionate.</p>
Il Servizio collabora con:	<ul style="list-style-type: none">- Clinica di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Fondazione C. Mondino nell'ambito del Dipartimento Provinciale per la tutela della salute neuropsichica dell'infanzia Istituti e Comunità terapeutiche;- Scuole (legge 104).



Azienda Ospedaliera -U.O.P. Strutt. operativa Psichiatria **SS2.04**



Denominazione completa:	Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia - Unità Operativa di Psichiatria (U.O.P.) n. 57/58
Localizzazione:	Via Vivai, 19
Identificazione Catastale:	Foglio mappale
Superficie territoriale:	6.232 mq
Sito web:	www.ospedali.pavia.it/aopavia/strutture_psichiatriche.jsp
Servizi:	Centro Riabilitativo Media Assistenza (C.R.M.) Comunità Protetta Alta Assistenza (C.P.A.) Centro Diurno (C.D.)



Poliambulatorio AO di Pavia - CUP S. Matteo **SS2.05**



Denominazione completa:	Poliambulatorio specialistico extra ospedaliero Azienda Ospedaliera della Provincia di Pavia Centro Unico Prenotazioni Ospedale S.Matteo
Localizzazione:	Viale Golg,i 5
Identificazione Catastale:	Foglio mappale
Superficie territoriale:	3.815 mq
Sito web:	www.ospedali.pavia.it/aopavia/ambulatori.jsp?QRY=QAPP&C1=Pavia%20-%20Poliambulatorio&APRI=10 t
Specialità Poliambulatorio:	Andrologia Angiologia Cardiologia Chirurgia Dermatologia Diabetologia Diagnostica ecografica Diagnostica vascolare Fisiatria Ginecologia Neurologia Oculistica Odontoiatria Ortopedia Otorinolaringoiatria

Croce Verde **SS2.06**



Denominazione completa:

Croce Verde

Localizzazione:

via Lovati n° 45

Identificazione Catastale:

Foglio mappale

Proprietà:

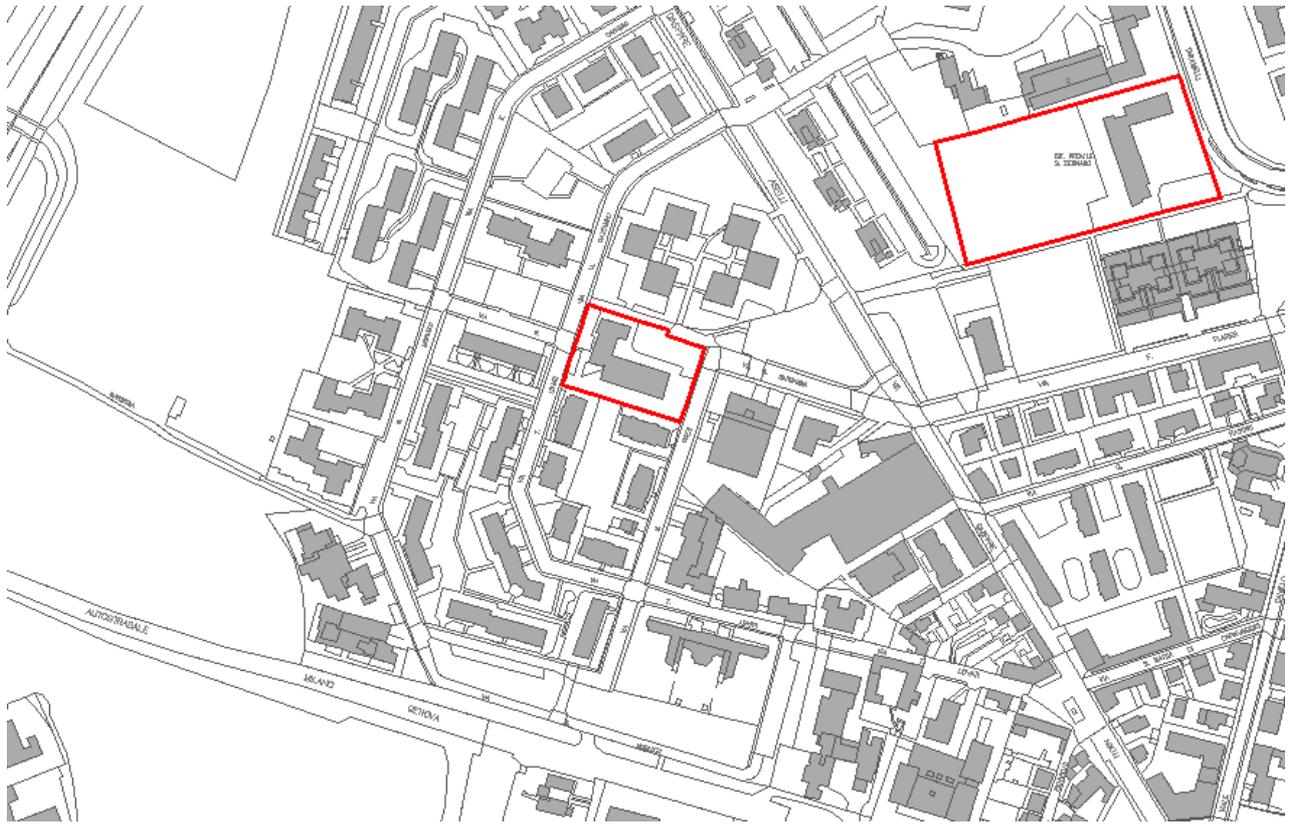
Croce Verde

Sito Internet:

<http://www.croceverde.pavia.it/portale/index.php>

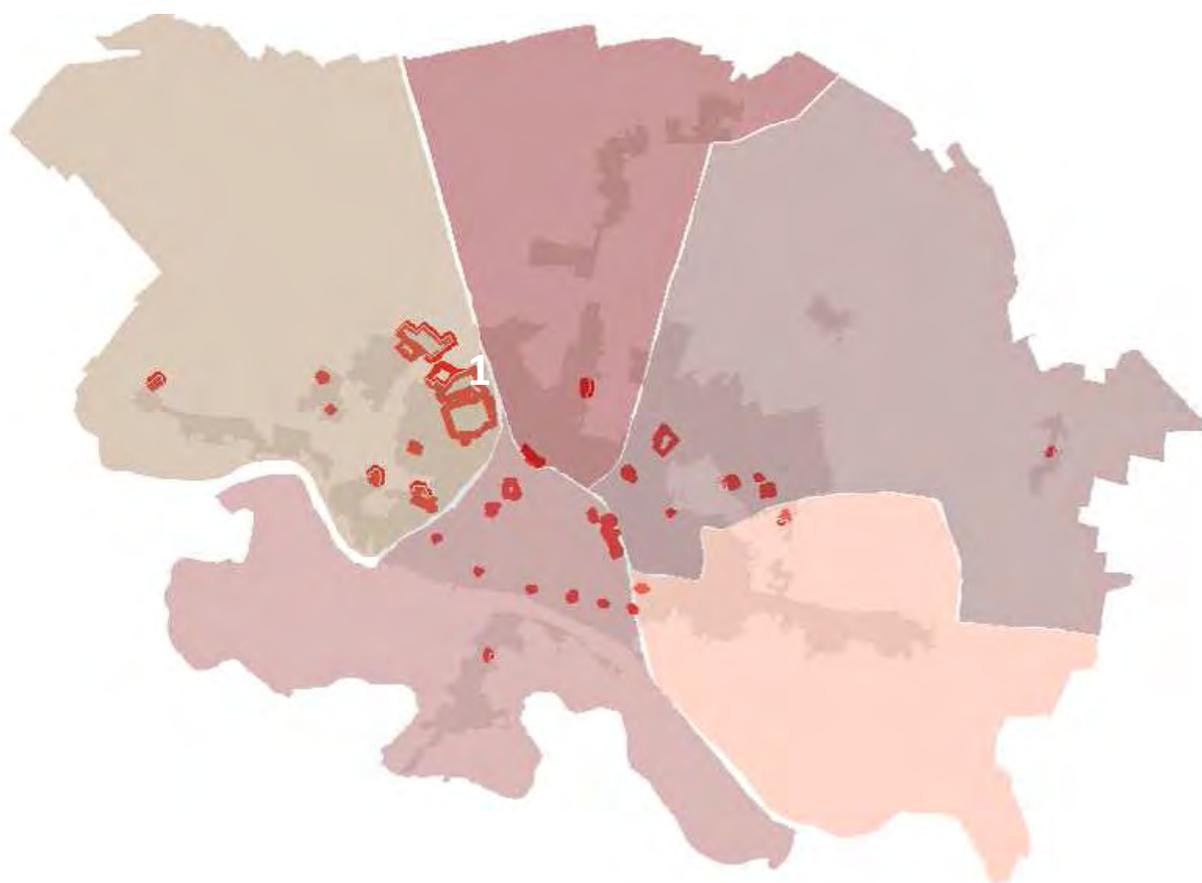
Struttura:

La nuova sede, attiva dal 1990, è stata pensata come una struttura divisa in due blocchi, ciascuno articolato in aree con destinazione d'uso diversificate e che l'uso di tali aree possa avvenire separatamente anche in orari diversi, consente di avere presenze e animazione nelle distinte aree della sede, evitando che ogni singola attività interferisca e rechi disturbo alle altre. Il complesso, rispecchiando queste caratteristiche, risulta pertanto composto da un primo blocco che comprende aree ben distinte quali l'area ad uso uffici, le sale di ritrovo per i militi, l'area riservata ai servizi di supporto, le camerate per le squadre in servizio notturno, ecc. ; l'altro blocco comprende l'autorimessa con l'annessa officina.



STRUTTURE SANITARIE

Enti sanitari



IZSLER SS3.01

SS3.01

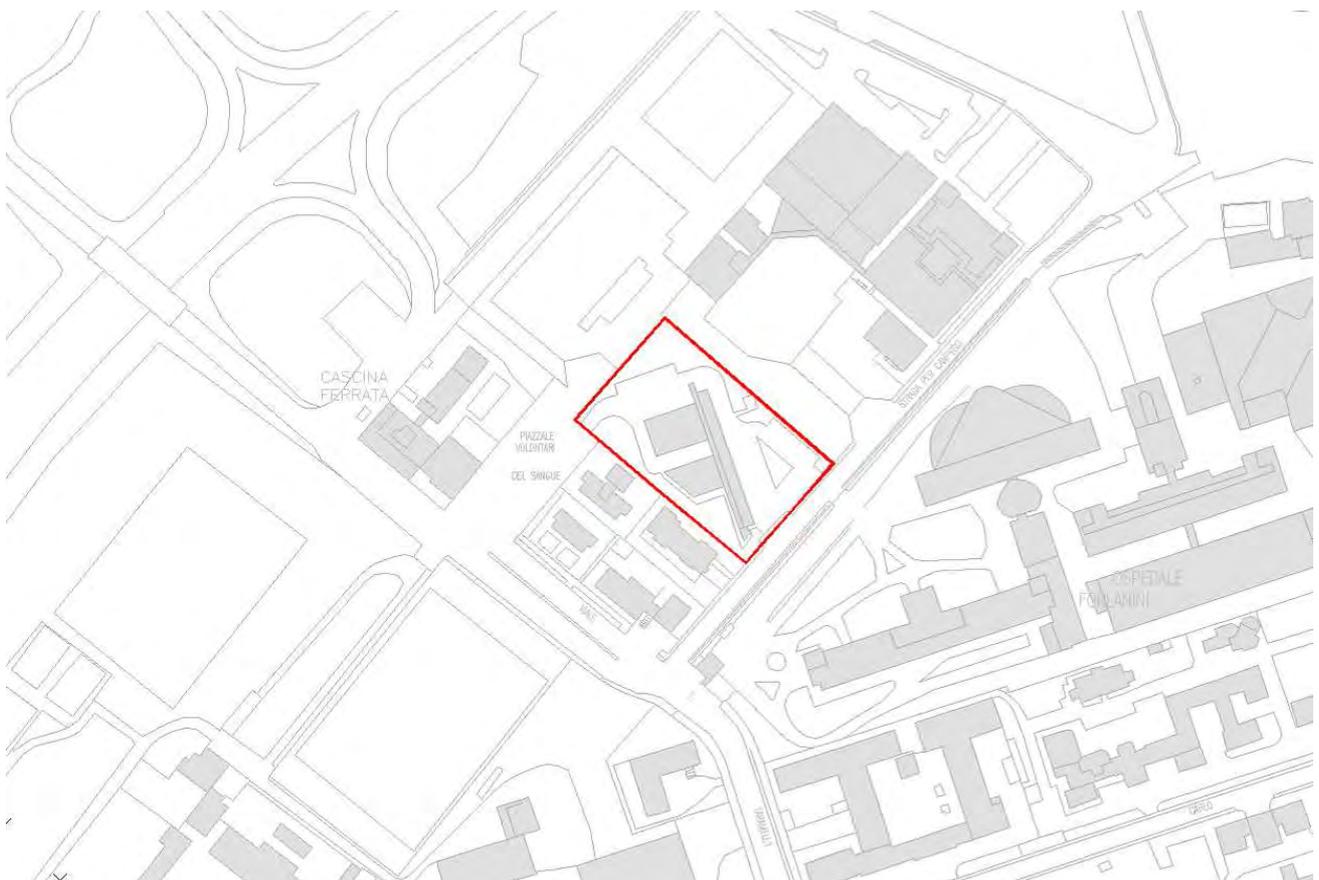


Denominazione completa:	Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna - Sezione di Pavia
Localizzazione:	Strada Campeggi 59/61
Identificazione Catastale:	Foglio mappale
Anno di fondazione:	1957
Territorio di competenza (Km ²)	2.965
Comuni	190
Popolazione residente	493.753
Superficie territoriale:	5.902 mq
Sito web:	www.izsler.it
Tipologia:	Ente sanitario di diritto pubblico
Servizi:	L'attività si basa principalmente sull'esecuzione di analisi e consulenze su: Matrici alimentari, comprese le acque potabili, le acque di superficie, le acque di piscina pubbliche e private, la ricerca e l'identificazione di Legionella spp. Animali (esami autoptici) e materiale biologico per la diagnostica delle malattie infettive e parassitarie degli animali da reddito e d'affezione e della selvaggina. Attraverso tali attività, si persegue la soddisfazione delle

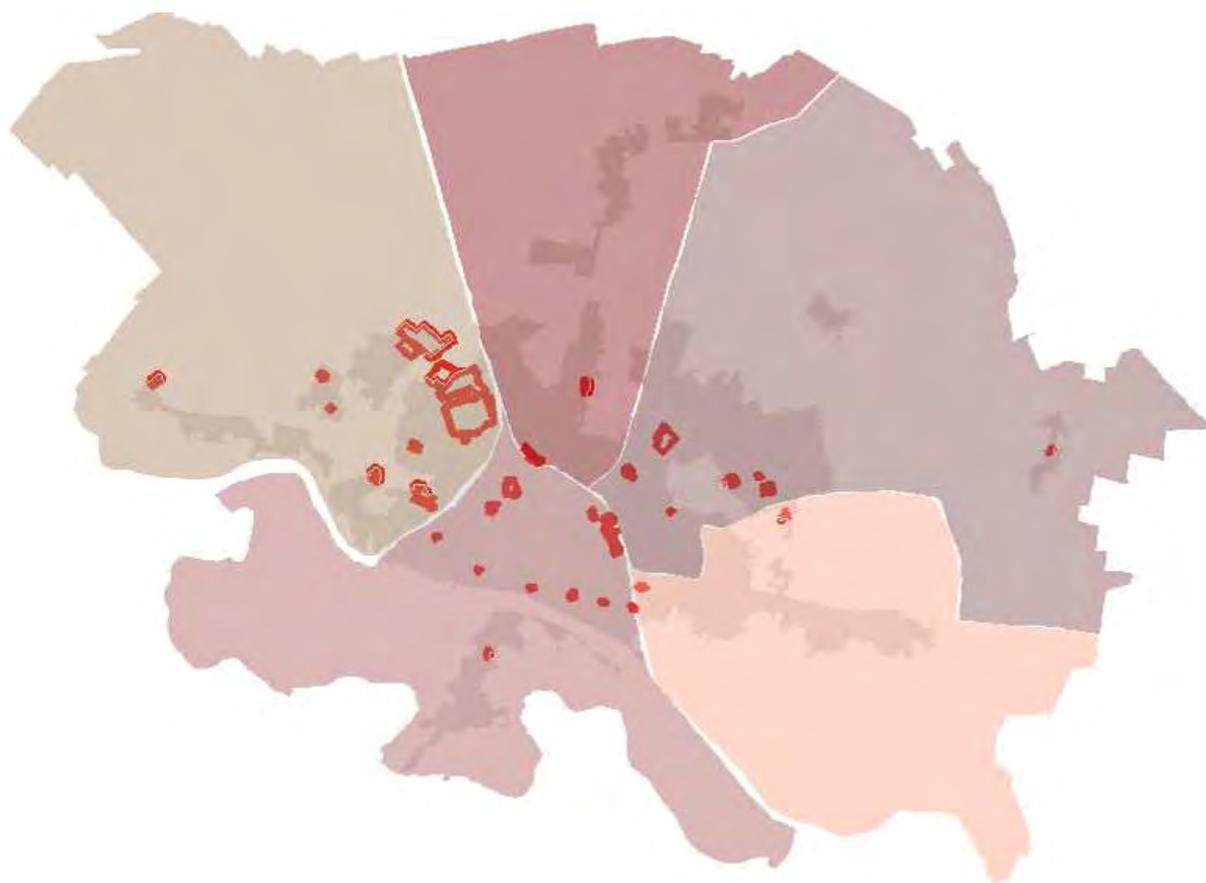
esigenze sia dei diversi clienti di tipo istituzionale (Servizi Veterinari e di Igiene Pubblica delle ASL) sia degli operatori della filiera produttiva (dall'allevatore al trasformatore), nell'ottica del "miglioramento qualitativo delle produzioni per una maggior sicurezza alimentare".

La Sezione è coinvolta in collaborazioni con diverse Università ed Enti di Ricerca per studi e sperimentazioni volti soprattutto allo studio di alcune zoonosi e alla sanità animale e si propone quale erogatore di servizi per il settore agro-alimentare. Partecipa a diversi progetti di ricerca finanziati dal Ministero della Salute sia come struttura capofila che come unità operativa nella ricerca applicata connessa al settore della sanità animale e della produzione di alimenti di origine animale. Nell'ambito dell'Istituto Zooprofilattico della Lombardia e dell'Emilia Romagna, la Sezione opera inoltre come laboratorio di riferimento per lo studio delle zoonosi.

La struttura ospita due Centri di Referenza (CDR) Nazionali:
CDR Nazionale per la Tularemia
CDR Nazionale per le Clamidiosi animali.



STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI



STRUTTURE SOCIO ASSISTENZIALI	47
Servizi del Settore Socio-Assistenziale SA0	51
Servizi per minori	55
Istituto Dosso Verde SA1. 01	57
Casa Benedetta Cambiagio SA1.02	61
Lega del Bene SA1.03.....	63
Casa Miriam SA1.04	67
Casa San Michele SA1.05	69
Casa del Giovane - Comunità Educativa SA1.06	71
SpazioNeutro e Centro Affidi SA 1.07	73
Servizi per adulti	75
Casa del Giovane SA2.01.....	77
Casa Accoglienza SA 2.02.....	81
Comunità Casa del giovane SA 2.03.....	83
Villaggio San Francesco SA2.04.....	85
Centro "Hic et Nunc" SA2.05	89
Casa Lunga SA2.06	91
Comunità Alloggio C.A.V SA2.07	93
Il Convoglio SA2.08	95
Casa del Giovane - LABORATORI SA2.09.....	97
L'ALVEARE SA2.10.....	99
Consultorio Familiare SA2.11.....	101
Consultorio C.A.V SA2.12.....	103
Servizi per persone con disabilità	105
RSD G.Emiliani SA3.01	107
RSD Airone SA3.02	109
C.D.S.P. Le Ninfee SA3.03	111
C.D.D. Le Betulle SA3.04	113
Villa Ticinum SA3.05	115
Cascina Contigliara SA3 .06.....	117
Cascina Loghetto SA3.07.....	119
Villa Maura SA3.08.....	121
C.D.D. Naviglio - Torchietto SA 3.09	123
SFAD SA3.10.....	125
Servizi per anziani	129
Istituto Pertusati SA4.01	131
Villa Flavia SA4.02	133
Casa Albergo Maria Consolatrice SA 4.03	135
Case per Anziani Aler SA 4.05	137
Casa Betania SA 4.06.....	139
Centri di Promozione Sociale	141
APS Bargiggia SA 5.01	145
APS Borgo Ticino SA 5.02	147
APS Brusaioli SA 5.03	149
APS Cazzamali SA 5.04	151
APS Città Giardino SA 5.05.....	153
APS Fossarmato SA 5.06	155
APS Salvo d'Acquisto SA 5.07.....	157

APS Scapolla SA 5.08.....	159
APS Rovelecca SA 5.09.....	161
Mense sociali	163
Mensa di San Francesco SA6.01	165
Mensa del Fratello SA6.02	167
VILLA MARIA - via Sora SAprogetto1	171



Denominazione: Servizi del Settore Socio-Assistenziale
Localizzazione: C.so Garibaldi, 69
Identificazione Catastale: Foglio mappale
Ente Gestore: Comune
Superficie territoriale: 1.850 mq

Tipologia:

Servizi:

SERVIZIO SOCIALE DI BASE

Il Servizio sociale di base opera a favore della prevenzione, del sostegno e del recupero di persone, famiglie e gruppi che si trovano in situazioni di bisogno e di disagio. Il servizio ha come scopo la promozione del benessere della persona.

ATTIVITÀ SVOLTE E SERVIZI OFFERTI

Al Servizio sociale di base possono accedere tutti i cittadini. Durante un primo colloquio il cittadino espone il proprio problema o bisogno. L'assistente sociale effettua una prima lettura del bisogno, fornisce informazioni ed eventualmente orienta verso altri servizi del territorio. Qualora la situazione lo richieda, l'assistente sociale elabora un progetto di intervento mirato alle specifiche necessità e lo condivide con la persona e/o con la famiglia. In seguito il progetto viene messo in atto e monitorato periodicamente. Gli interventi sono finalizzati all'acquisizione e al mantenimento dell'autonomia e della capacità di assunzione di responsabilità dell'individuo. Gli interventi del Servizio sociale di base si coordinano e si integrano con i servizi specialistici e con la rete dei servizi sociali, socio-educativi, socio-assistenziali e socio-sanitari del territorio. Il Servizio sociale di base è svolto da assistenti sociali che, a seconda dei casi, collaborano con altre figure professionali (psicologi, pedagogisti, educatori, medici, psichiatri, ecc.). Per le persone in condizioni di grave fragilità sociale, non in grado di rispondere autonomamente ai propri

bisogni, il servizio attiva le procedure per la nomina di un tutore, curatore o amministratore di sostegno.

Per un primo colloquio i cittadini possono recarsi direttamente nell'ufficio dell'assistente sociale competente per area di intervento:

- minori: per nuclei familiari con bambini e ragazzi da 0 a 18 anni;
- adulti: per coloro che hanno un'età compresa tra 18 e 65 anni;
- anziani: per coloro che hanno più di 65 anni;
- integrazione sociale: per i nomadi e le persone senza fissa dimora.

Le persone disabili possono fare riferimento all'ufficio che si occupa della fascia d'età d'appartenenza.

I progetti di intervento prevedono specifici momenti di incontro e di verifica che vengono successivamente concordati con l'assistente sociale di riferimento.

- **PER I MINORI**
Ufficio Minori e Famiglia
- **PER GLI ADULTI**
Ufficio Adulti
- **PER GLI ANZIANI**
Ufficio Anziani
- **PER I NOMADI, PER I NON RESIDENTI E LE PERSONE SENZA FISSA DIMORA**
Ufficio Integrazione Sociale

CENTRO AFFIDI

Il Centro affidi promuove e sostiene l'affido familiare. È un servizio rivolto ai minori che, privi temporaneamente di un contesto familiare idoneo, possono essere affidati ad una famiglia o ad una persona singola capace di assicurare loro l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui hanno bisogno.

ATTIVITÀ SVOLTE E SERVIZI OFFERTI

Il Centro affidi opera sul territorio con iniziative volte a sensibilizzare il tessuto sociale sul-l'affido familiare e più in generale sul tema dell'accoglienza. Presso il Centro affidi opera una équipe psico-sociale che gestisce la banca dati delle famiglie o persone singole che si sono rese disponibili all'affido familiare dopo un percorso di conoscenza, approfondimento e formazione.

SERVIZIO ADOZIONI

Il Servizio adozioni fornisce informazioni circa l'adozione, effettua le indagini sociali preliminari e affianca la famiglia nel periodo pre-adoztivo e post-adoztivo.

ATTIVITÀ SVOLTE E SERVIZI OFFERTI

Informazioni

Il Servizio adozioni offre alle famiglie interessate informazioni in merito alle procedure ed alle problematiche inerenti l'adozione.

Indagine sulla coppia

Il Servizio, su mandato del Tribunale per i Minorenni, effettua indagini psico-sociali sulla coppia attraverso colloqui e visite domiciliari tese alla conoscenza ed alla valutazione della coppia stessa. L'équipe psico-sociale restituirà alla coppia che aspira all'adozione l'esito contenuto nella relazione inviata al Tribunale per i Minorenni. Il Tribunale stabilisce l'idoneità, ai fini adottivi, per quanto riguarda l'adozione internazionale e, nel caso di adozione nazionale, sceglie la coppia più idonea per il minore.

Affido preadottivo

Relativamente all'adozione nazionale è previsto un periodo di inserimento del minore nella famiglia della durata di almeno un anno (collocamento preadottivo). Sia nel caso di adozione nazionale, sia internazionale, l'équipe psico-sociale accompagna e sostiene la famiglia stessa e verifica il positivo esito dell'affidamento attraverso colloqui, osservazioni del bambino nel suo contesto di vita rielaborando con i nuovi genitori la relazione affettivo-educativa instaurata tra gli stessi e il bambino durante il primo anno d'inserimento. Al termine di tale periodo gli operatori relazioneranno al Tribunale per i Minorenni l'andamento e l'esito dell'inserimento del bambino nel nuovo contesto familiare e sociale al fine di definire il procedimento e decretarne l'adozione. A conclusione dell'iter il servizio rimane comunque a disposizione della famiglia

SERVIZIO DI ORIENTAMENTO PER DISABILI

Il Servizio di orientamento per disabili esplica attività di informazione e di orientamento alle persone con disabilità e alle relative famiglie con lo scopo di affrontare le loro specifiche problematiche.

Il servizio si svolge a seguito di convocazioni scritte e successivi appuntamenti concordati con gli interessati.

A CHI SI RIVOLGE

Persone con disabilità, famiglie al cui interno vi sia una persona con disabilità residenti nel Comune di Pavia, scuole, enti e organizzazioni del privato sociale che si occupano di persone diversamente abili.

ATTIVITÀ SVOLTE E SERVIZI OFFERTI

L'operatore del Servizio di orientamento illustra ai cittadini i servizi per i disabili offerti dal territorio, fornisce informazioni e indirizza agli uffici competenti a seconda delle specifiche richieste (es. dove presentare la domanda per la concessione del contributo per l'abbattimento delle barriere architettoniche). Inoltre promuove iniziative esterne di sensibilizzazione sulla disabilità e mantiene rapporti con le Associazioni rappresentative delle persone disabili (Consulta Comunale permanente per l'osservazione e l'abbattimento delle Barriere Architettoniche e Sensoriali), con l'ASL e con l'Amministrazione Provinciale.

I seguenti servizi sono svolti nell'ambito del "Consorzio Sociale Pavese" che oltre al copoluogo comprende i Comuni di Carbonara al Ticino, di Cava Manara, di Mezzana Rabattone, di San Genesio, di S.Martino Siccomario, di Sommo, di Torre d'Isola, di Travacò Siccomario, di Villanova d'Ardenghi, di Zerbolò, di Zinasco.

SERVIZIO INSERIMENTO LAVORATIVO (S.I.L.)

I percorsi di inserimento lavorativo si svolgono presso Cooperative Sociali, Aziende, Enti pubblici e Enti privati presenti sul territorio. I colloqui di conoscenza, di presa in carico e di verifica del percorso di tirocinio (formativo e/o lavorativo) e di Borsa Lavoro si effettuano presso l'Ufficio Servizio Inserimento Lavorativo.

A CHI SI RIVOLGE

Persone portatrici di disabilità, persone svantaggiate e a rischio di emarginazione, detenuti ed ex detenuti residenti nei Comuni del Distretto Sociale di Pavia.

ATTIVITÀ SVOLTE E SERVIZI OFFERTI

Sono previsti alcuni colloqui conoscitivi in cui l'educatore professionale indaga il potenziale lavorativo, le attitudini e gli interessi professionali della persona e formula il profilo socio-lavorativo attivandosi nella ricerca all'interno del mercato del lavoro di una possibile collocazione lavorativa. L'inserimento avviene secondo un progetto individualizzato che prevede momenti di verifica sia presso la sede del servizio, sia presso il luogo di

lavoro. In relazione alla valutazione delle caratteristiche della persona l'inserimento può avvenire attraverso tre diverse modalità:

Tirocinio Formativo: è rivolto ai soggetti che non hanno alcuna esperienza lavorativa ed è finalizzato a far conoscere la realtà aziendale e a far acquisire le prime competenze e abilità professionali (non è previsto un riconoscimento economico).

Tirocinio Lavorativo: è rivolto a soggetti che non hanno ancora raggiunto una completa professionalità. È un percorso propedeutico alla Borsa Lavoro (è previsto un riconoscimento economico).

Borsa Lavoro: è rivolta a soggetti già in possesso di abilità professionali che necessitano di completare l'apprendimento di specifiche mansioni (è previsto un riconoscimento economico).

SERVIZIO INSERIMENTO SOCIALIZZANTE (S.I.S.)

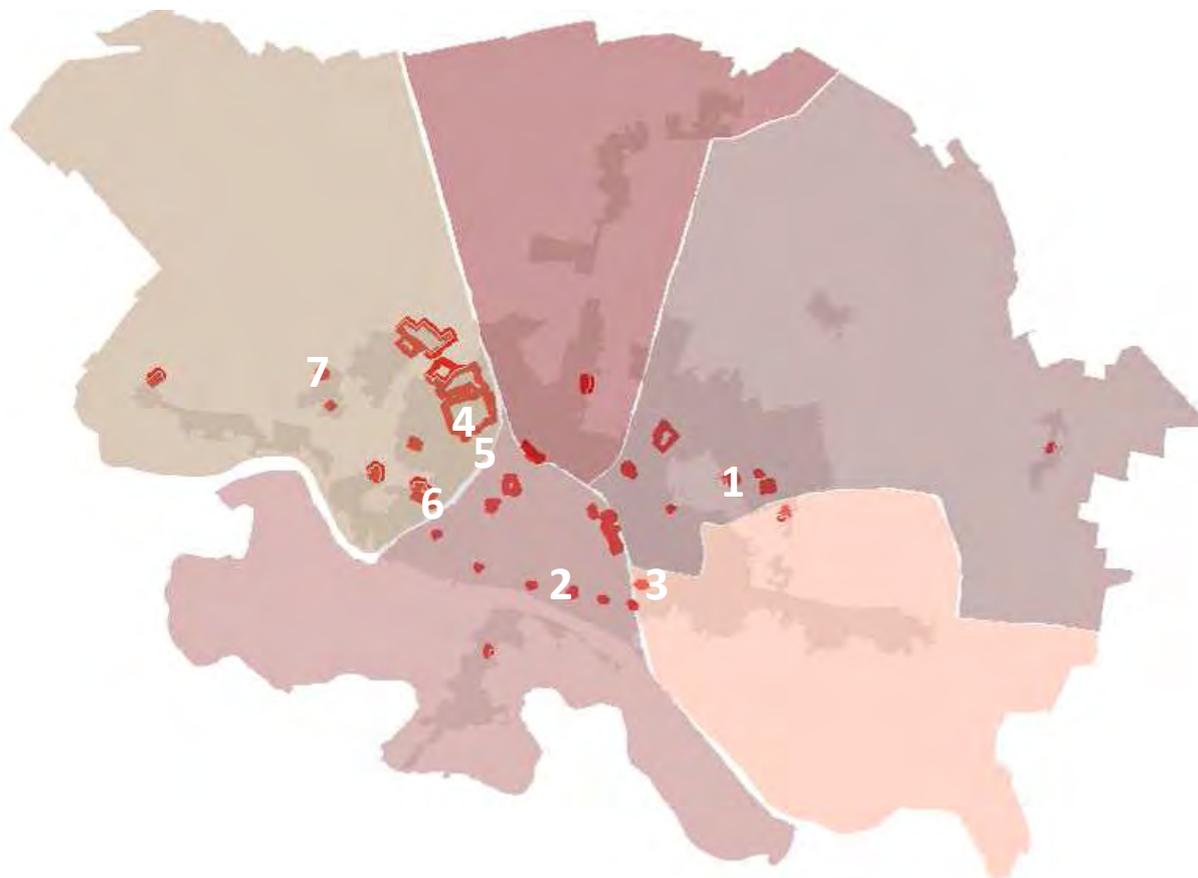
Il Servizio Inserimento Socializzante (S.I.S.) si configura quale strumento mirato a favorire la socializzazione/risocializzazione di soggetti in gravi difficoltà e/o a rischio di emarginazione per i quali sono individuate e organizzate esperienze occupazionali e di socializzazione volte all'autonomia della persona e al reinserimento sociale.

ATTIVITÀ SVOLTE E SERVIZI OFFERTI

I cittadini possono accedere al S.I.S. tramite il Servizio Sociale di base del proprio Comune (vedere scheda "Servizio sociale di base"). Sono previsti alcuni colloqui di conoscenza in cui l'educatore professionale del servizio indaga il bisogno, le abilità residue e le attitudini del cittadino. L'educatore formula il profilo socio-occupazionale e si attiva nella ricerca di un contesto idoneo. È previsto un Buono socializzante, cioè un riconoscimento economico stabilito in base al numero di ore settimanali effettuate. Il servizio prevede attività di accompagnamento, di tutoring, di monitoraggio e di verifica periodica di ciascun percorso da parte dell'educatore professionale.



Servizi per minori



Istituto Dosso Verde	SA1.01
Casa Benedetta Cambiagio	SA1.02
Lega del Bene	SA1.03
Casa Miriam	SA1.04
Casa San Michele	SA1.05
Casa del Giovane - Comunità Educativa	SA1.06
SpazioNeutro e Centro Affidi	SA1.07



Denominazione: Istituto Dosso Verde - Centro di Psicoterapia dell'età evolutiva

Localizzazione: Via Fasolo, 1

Identificazione Catastale: Foglio mappale

Ente Gestore: Istituto delle Suore di Maria Consolatrice di Milano

Superficie territoriale: 12.106 mq

Superficie lorda di pavimento: 2.168 mq

Sito web: www.asl.pavia.it
<http://www.dossoverde.it/pavia.htm>

Tipologia: STRUTTURA RIABILITATIVA

Servizi:

1. Unità Operativa di Ricovero Ordinario Specialistico
2. Unità Operativa di Riabilitazione Specialistica in Day Hospital
3. Servizio di Riabilitazione in regime di Diurno Continuo

Nelle tre U.O. vengono accolti soggetti tra i 3 e i 7 anni. I trattamenti possono essere protratti fino ai 15 anni

4. Servizio di Riabilitazione Ambulatoriale

L'Istituto si avvale della collaborazione della Cattedra di Neuropsichiatria Infantile dell'Università di Pavia

La struttura è dedicata alla diagnosi, cura e riabilitazione di minori affetti da Disturbi generalizzati dello sviluppo con o senza base organica dimostrabile e Sindromi e disturbi comportamentali ed emozionali. L'orario di apertura va dalle ore 16.00 della domenica alle ore 16.00 del venerdì. Ogni anno viene stilato un calendario delle chiusure relativamente alle ricorrenze legate al periodo natalizio, pasquale ed estivo (mese di agosto).

La metodologia applicata comporta un approccio integrato che prevede la terapia ambientale fornita da educatori costantemente supervisionati affinché, attraverso la relazione, possano agganciare emotivamente il bambino raggiungendolo al suo livello psico-affettivo, psicomotorio e intellettuale, rimettendone in moto lo sviluppo.

L'approccio neuropsichiatrico infantile consente l'integrazione delle neuroscienze con l'approccio psicoanalitico, non utilizzato in quanto tecnica tout-court, ma come attitudine mentale degli operatori. Questo è reso possibile tramite una rete molto complessa di interventi che l'equipe curante rivolge sia alla vita psichica del paziente che al contesto di vita "reale" quotidiana. L'idea portante è stata quella di supportare il bambino non solo con il lavoro specifico psicoterapico, ma anche con la possibilità di sperimentare nel concreto e nella quotidianità un ambiente relazionale che sia in grado di riaccendere la scintilla evolutiva condividendo tale percorso con i genitori. Attraverso cioè l'incontro del bambino e della sua famiglia con un ambiente terapeutico costituito dal lavoro educativo orientato a stabilire una relazione più fiduciosa, assistiamo alla crescita emotivo-affettiva del soggetto.

Gli obiettivi che l'UO si propone sono quelli di strutturare e aggiornare, rispetto alla patologia in esame, un modello di intervento sperimentato ma anche duttile ed aperto alle evoluzioni metodologiche, che permetta la diagnosi, cura e riabilitazione dei seguenti gruppi di patologie:

- Spettro dell'autismo
- Disturbi psichici dell'infanzia e dell'adolescenza
- Disturbi di apprendimento

Il Servizio Ambulatoriale dispone di oltre 120 posti, all'interno del budget di Convenzione, per soggetti tra 1 – 18 anni.

Tipologia dei destinatari:

Minori dai 3 ai 15 anni struttura riabilitativa
Minori da 1 ai 18 anni servizio ambulatoriale

Posti AUTORIZZATI:

Unità Operativa di Ricovero Ordinario Specialistico : 15 posti
Unità Operativa di Riabilitazione Specialistica in Day Hospital: 5 posti con 10 presenze al giorno
Servizio di Riabilitazione in regime di Diurno Continuo: 10 posti
Servizio di Riabilitazione Ambulatoriale : oltre 120 posti per soggetti entro i 18 anni

Consulenze specialistiche:

Direttore Sanitario
Neuropsichiatri Infantili e Psicoterapeuti
Psicologi Psicoterapeuti
Terapisti della Psicomotricità
Logopedisti

ducatori Professionali

Caratteristiche edificio:

La struttura è situata all'interno di un parco; è costituita attualmente da un blocco in cui hanno sede 4 appartamenti per i degenti, 4 studi di psicomotricità, 2 studi di logopedia, la sala riunioni, la direzione, i servizi di cucina e lavanderia e da un secondo blocco costituito da segreteria, 8 studi medici, 8 aule per la scuola, 2 palestre oltre che servizi e spogliatoi. Sono stati avviati i lavori per la costruzione, nel giardino dello stesso numero civico, di una nuova struttura costituita da blocco residenziale ed ambulatoriale. L'Istituto è accreditato dal S.S.N. dal 1987.

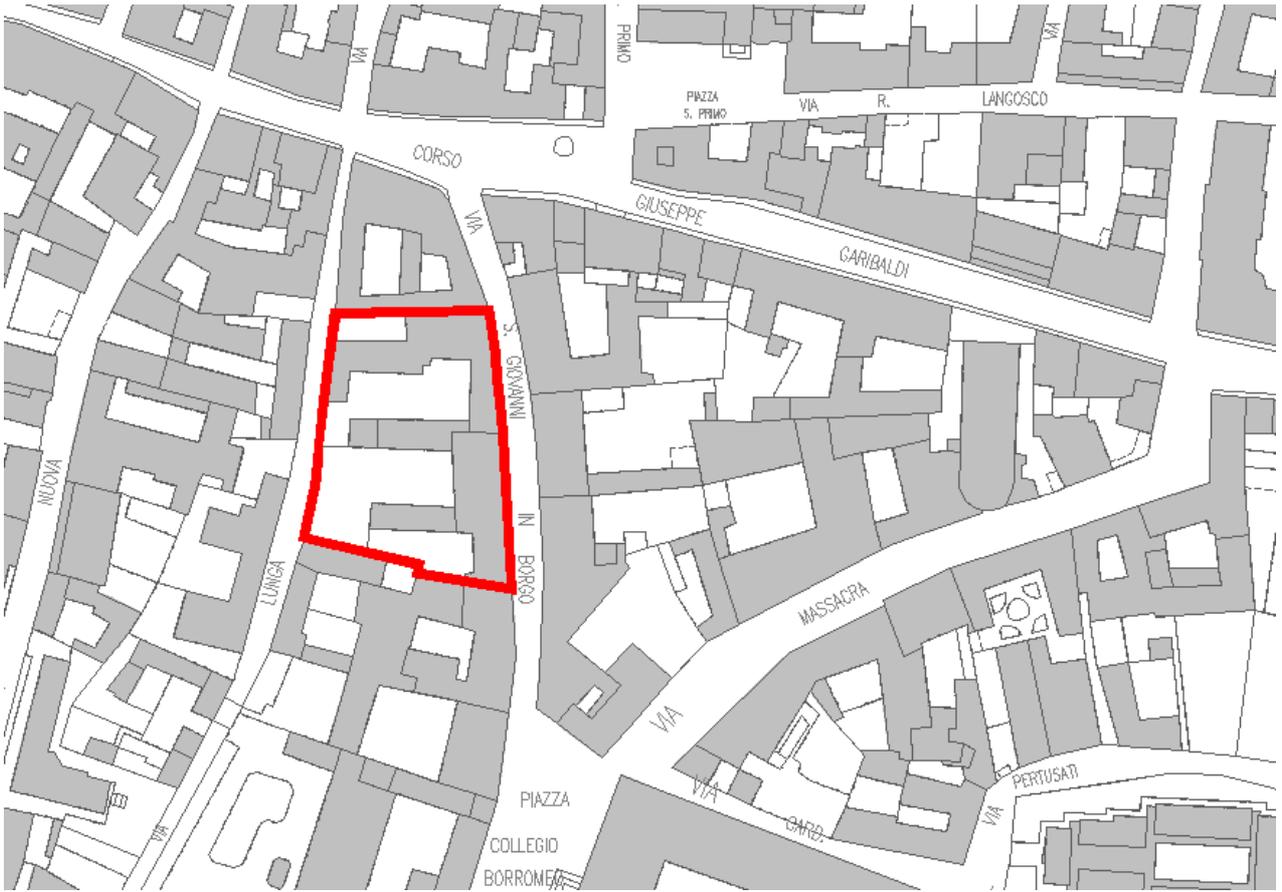


Casa Benedetta Cambiagio SA1.02



Denominazione:	Casa Benedetta Cambiagio
Localizzazione:	via San Giovanni in Borgo, 7
Identificazione Catastale:	Foglio mappale
Ente Gestore:	Casa Benedetta Cambiagio Onlus
Superficie territoriale:	2.444 ma
Sito web:	www.asl.pavia.it www.casacambiagio.it
Tipologia:	COMUNITA' EDUCATIVA PER MINORI
Servizi:	C.E. Gabbianelle C.E. Frassinello C.E. Coccinelle
Tipologia dei destinatari:	Minori (fino a 18 anni)
Posti AUTORIZZATI:	7 C.E. Gabbianelle 8 C.E. Frassinello 7 C.E. Coccinelle

Dal 1961 le Suore Benedettine della Provvidenza conducono l'antico istituto oggi è chiamato "Casa Benedetta Cambiagio", moderna struttura educativa, organizzata in nuclei "familiari" con educatori laici.





Denominazione:	Lega del Bene	
Localizzazione:	viale Sicilia,. 1	
Identificazione Catastale:	Foglio mappale	
Ente Gestore:	Fondazione Martinetti Lega del Bene– Onlus	
Superficie territoriale:	2.028 mq	
Sito web:	www.asl.pavia.it www.elledibi.it	
Tipologia:	COMUNITA' EDUCATIVA	
Servizi:	Comunità Educativa Savio Comunità Educativa Torti Comunità Educativa Romanello Comunità Educativa Vicuna Comunità Educativa Frassati Comunità Educativa - Milano	
Tipologia dei destinatari:	Minori C.E. Savio bambine (6 – 11 anni) C.E. Torti preadolescenti femmine (11 - 14 anni) C.E. Romanello adolescenti femmine (13 – 17 anni) C.E. Vicuna bambini (6 – 11 anni) C.E. Frassati adolescenti maschi (13 – 17 anni) C.E. Milano preadolescenti maschi (11 – 14 anni)	
Posti AUTORIZZATI:	C.E. Savio	7

C.E. Torti	10
C.E. Romanello	8
C.E. Frassati	5
C.E. Milani	6

Descrizione del Servizio:

Ogni comunità si rivolge a un target ben preciso e accoglie o fanciulli, o preadolescenti o adolescenti, secondo un Progetto dei Servizi Sociali o in seguito a decreto emesso dal Tribunale dei Minori.

Ogni Comunità educativa per minori, ubicata sia nella sede centrale che nel contesto residenziale del quartiere, è costituita da un appartamento di normale abitazione, dove ciascun ospite condivide con coetanei e adulti una parte significativa della sua crescita personale, in una dimensione che rispecchia lo stile di vita familiare.

Sono presenti un'educatrice laica a tempo pieno, un educatore part time, un'educatrice religiosa residente, un'ausiliaria secondo le necessità, un animatore che svolge funzioni di assistenza e di logistica e personale volontario che affianca i minori nello svolgimento dei compiti scolastici.

L'équipe educativa è composta da laici e religiose che lavorano insieme, secondo le diverse competenze, in complementarietà di ruoli e funzioni;

la presenza di personale residente permette di strutturare un'organizzazione oraria che prevede di coprire nella giornata sempre gli stessi turni, garantendo anche ai bambini più piccoli la certezza rispetto alle persone con cui trascorreranno il loro tempo.

Ogni comunità ha a disposizione, per l'organizzazione del tempo libero, l'area verde del quartiere che la Fondazione ha in gestione per convenzione col Comune e i laboratori artistico manuali, musicale e informatico del Centro di Aggregazione.

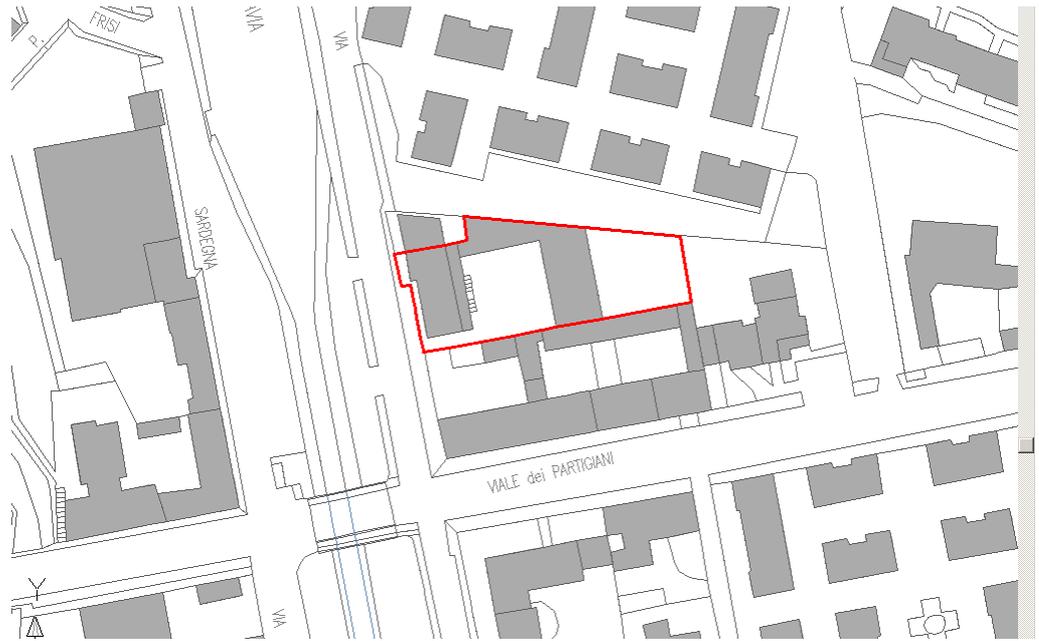
Durante l'estate la sede di Pavia chiude, trasferendo i minori nella residenza estiva alla Colma di Cesara (VB) nei pressi del lago d'Orta; da qui, inoltre, vengono organizzati dei brevi soggiorni presso la casa di Imperia.

Spazi

Ogni comunità è dotata di 3 camere da letto, ambiente cucina-soggiorno, 3 bagni, terrazzo, accesso libero agli impianti del CAG.

Personale

Ogni comunità è dotata 1 educatrice residenziale, 1 educatrice (TP, Tempo Pieno), 1 educatore (PT, Tempo Parziale), 1 operatrice ausiliaria (PT), 1 Serv.Civ. (logistica)





Denominazione:	Casa Miriam
Localizzazione:	Via Lombroso, 2
Identificazione Catastale:	Foglio mappale
Ente Gestore:	Arimo Cooperativa Sociale arl - Onlus
Superficie territoriale:	425 mq
Sito web:	www.asl.pavia.it www.arimo.org
Tipologia:	COMUNITA' EDUCATIVA FEMMINILE
Servizi:	C.E. Casa Miriam Sostegno psicologico e presidio psichiatrico: Le ospiti possono usufruire di un servizio di valutazione psicodiagnostica e di sostegno psicologico settimanale con consulente psicoterapeuta della comunità (progetto finanziato da Fondazione UMANA MENTE). La comunità si avvale, in caso di emergenza, della collaborazione di un consulente psichiatra.
Tipologia dei destinatari:	Ragazze (dai 14 ai 18 anni) e bambini
Posti AUTORIZZATI:	8
Caratteristiche edificio:	La casa è una villa di due piani, con tre stanze per le ragazze e una stanza per gli operatori di turno. L'immobile, dotato di un cortile/giardino, è stato concesso in comodato dalla Cooperativa Casa del Giovane in un'ottica di

collaborazione e comunione d'intenti ed è condiviso con la comunità per donne in difficoltà Casa S. Michele (di Casa del Giovane) che occupa il lato nord della casa.

Descrizione del Servizio:

La comunità femminile accoglie fino a 8 ragazze dai 14 ai 18 anni, italiane e straniere, favorendo così la convivenza multiculturale e il rispetto delle diversità.

Accoglie ragazze con provvedimenti civili o amministrativi di collocamento in comunità per allontanamento dalle famiglie d'origine in situazioni di grave disagio o di rischio, o perché straniere non accompagnate. Accoglie inoltre ragazze con misure penali (misura cautelare del collocamento in comunità, messa alla prova, affidamento in prova al servizio sociale). La comunità riserva due posti al Pronto Intervento (ancora in progettazione) per l'accoglienza di minori d'urgenza e nella fase di osservazione fino all'individuazione del progetto educativo e della struttura idonea. Le ragazze inserite in Pronto Intervento possono anche successivamente proseguire il percorso ad Arimo.

Offerta educativa e formativa:

La comunità si struttura come una residenza – scuola – laboratorio aperta a ciò che offre il territorio.

Quasi tutte le ragazze finora inserite hanno potuto frequentare istituti scolastici o corsi di formazione professionale a Pavia. Nel pomeriggio sono supportate con la scuola interna che lavora senza programmi standard, attraverso una didattica modulare che si avvale di insegnanti per il sostegno scolastico. Durante il periodo scolastico, parallelamente all'attività di studio, sono proposti alle ospiti laboratori interni e attività professionali, sportive, artistiche e culturali.

Si è organizzato un laboratorio di marmellate e confetture, per alcuni eventi è stato fornito un servizio di catering gestito dalle ragazze. Le ragazze partecipano a un corso di teatro-terapia con l'Associazione Culturale Calipso e ad un corso di grafologia con consulente grafologa, e svolgono periodicamente attività sportiva di equitazione presso un maneggio della zona.

Stages estivi e orientamento:

Casa Miriam utilizza notevoli risorse e offerte formative presenti sul territorio (scuole, istituti professionali, tirocini, centri di formazione permanente, piccoli commercianti, servizi e botteghe artigiane della zona) per i percorsi di orientamento e inserimento lavorativo delle ragazze.

Ogni mese di luglio è proposto a ciascuna ospite un periodo di stage lavorativo presso un datore di lavoro corrispondente alle aspirazioni e al percorso formativo intrapreso dalla giovane.





Denominazione: Casa San Michele
Localizzazione: Viale Golgi, 22
Identificazione Catastale: Foglio mappale
Ente Gestore: Cooperativa Casa del Giovane
Superficie territoriale: 777 mq

Sito web: www.asl.pavia.it
www.arimo.org

Tipologia: COMUNITA'

Servizi: C.E. Casa San Michele

Tipologia dei destinatari: Donne e Bambini

Posti AUTORIZZATI: 10

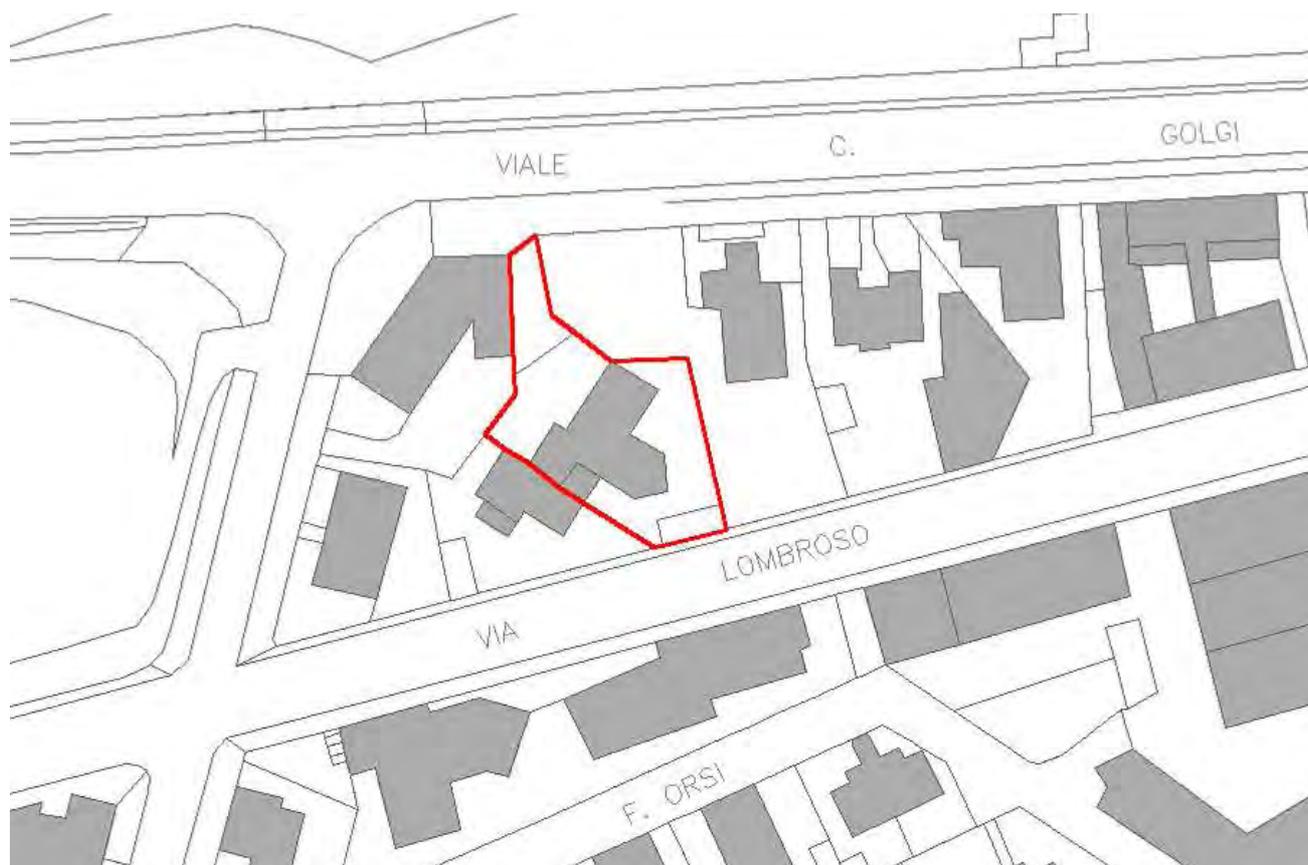
La Comunità accoglie in forma residenziale donne italiane e straniere, di diverse culture, religioni, lingue, in alcuni casi con figli minori a carico, che si trovano in situazione di grave disagio perché abbandonate, maltrattate o impossibilitate a provvedere alla tutela e/o al mantenimento dei figli.

Sono inviate dai servizi sociali di riferimento, e gli garantiamo un'ospitalità temporanea nel tempo necessario per raggiungere l'autonomia, secondo il progetto educativo personalizzato.

In un ambiente familiare e sereno cerchiamo di promuovere relazioni sociali, di rispondere a bisogni primari e impellenti, dando spazio all'ascolto e favorendo l'integrazione tra culture diverse.

La Comunità lavora in rete e collabora con:

- servizi sociali
- enti locali
- tribunale per i minori
- associazioni di volontariato
- servizi di salute mentale
- diocesi (caritas – ufficio migrantes)
- scuole ed asili
- questura



Casa del Giovane - Comunità Educativa **SA1.06**



Denominazione: Casa del Giovane
Localizzazione: Via Lomonaco, 43
Identificazione Catastale: Foglio mappale
Ente Gestore: Fondazione Don Enzo Boschetti -Cooperativa Casa del Giovane
Superficie territoriale:

Sito web: www.asl.pavia.it
www.cdg.it

Tipologia: COMUNITA' EDUCATIVA PER MINORI

Servizi: C.E. Gariboldi
C.E. San Martino

Tipologia dei destinatari: Minori (dai 10 fino ai 18 anni)

Posti AUTORIZZATI: 10 Gariboldi
9 San Martino

Caratteristiche edificio: Il C.E. San Martino accoglie minori in difficoltà che, per loro personale situazione, vivono una fase di forte disagio e che necessitano di essere temporaneamente collocati in un contesto adeguato ai loro bisogni di crescita.
Solitamente i minori accolti, sia italiani che stranieri, hanno un provvedimento civile ed amministrativo del Tribunale per i Minorenni e sono affidati ai Servizi Sociali dei Comuni e delle ASL affinché vengano tutelati

per non rischiare di essere coinvolti in realtà di devianza e di emarginazione ulteriore



SpazioNeutro e Centro Affidi **SA 1.07**



Denominazione: SpazioNeutro e Centro Affidi
Localizzazione: via F.lli Cervi, 9 c/o ASP Cazzamali
Identificazione Catastale: Foglio mappale

Presso il Centro di Aggregazione Cazzamali sono presenti i seguenti servizi per minori:

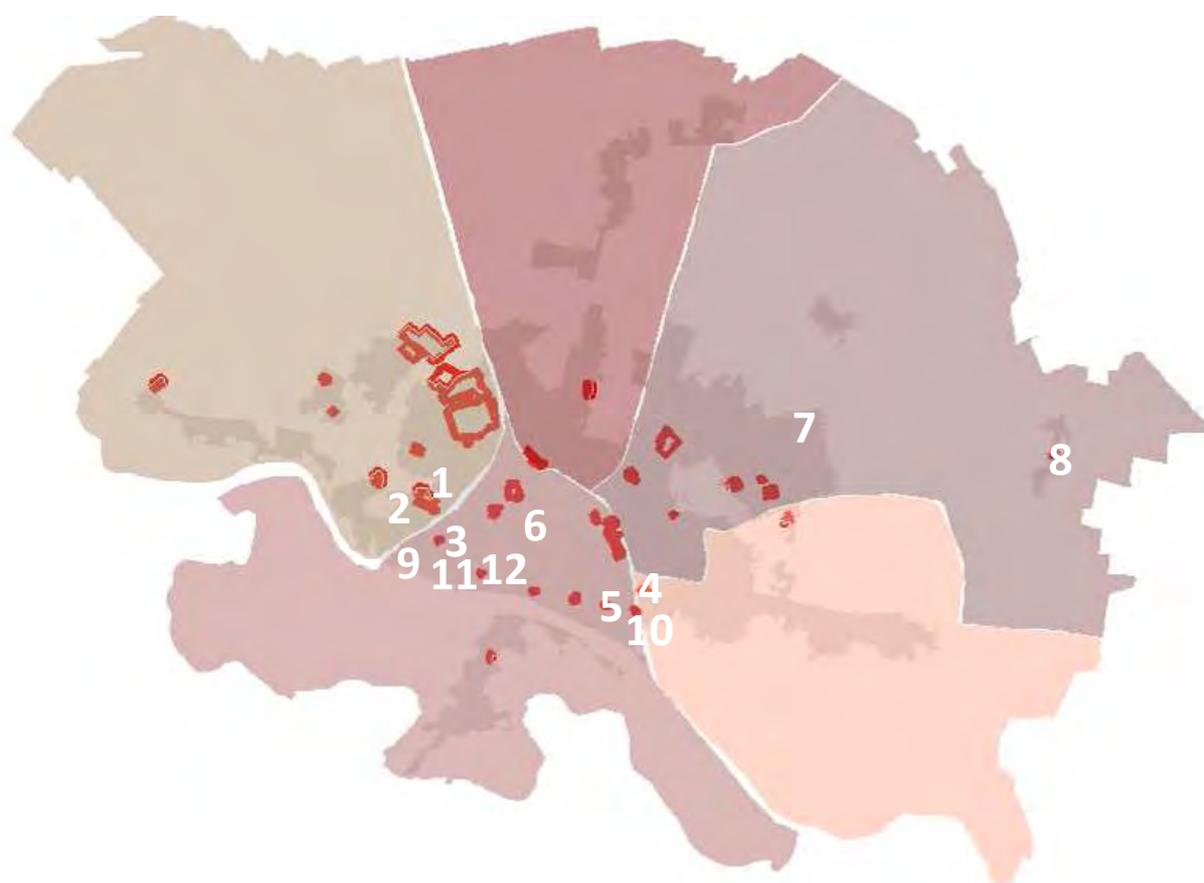
Spazio Neutro

Convenzione tra il Comune di Pavia Settore Socio – Assistenziale e l'associazione per il sostegno alla genitorialità "Legami Onlus" di Pavia

Centro Affidi

Convenzione tra il Comune di Pavia Settore Socio-Assistenziale e la Cooperativa Sociale di Solidarietà "COMIN" Onlus

Servizi per adulti



Casa del Giovane	SA2.01
Casa Accoglienza	SA2.02
Comunità Casa del giovane	SA2.03
Villaggio San Francesco	SA2.04
Centro "Hic et Nunc"	SA2.05
Casa Lunga	SA2.06
Comunità Alloggio C.A.V	SA2.07
Il Convoglio	SA2.08
Casa del Giovane - LABORATORI	SA2.09
L'ALVEARE	SA2.10
Consultorio Familiare	SA2.11
Consultorio C.A.V	SA2.12



Denominazione: Casa del Giovane
Localizzazione: via Lomonaco, 43
Identificazione Catastale: Foglio mappale
Ente Gestore: Fondazione Don Enzo Boschetti -Cooperativa Casa del Giovane
Superficie territoriale: 19.272 mq

Sito web: www.asl.pavia.it
www.cdg.it

Tipologia: CENTRO DIURNO PER PERSONE CON DIPENDENZA DA SOSTANZE
CENTRO DIURNO DI RIABILITAZIONE PSICHIATRICA
COMUNITA' CON SERVIZI SPECIALISTICI IN FORMA ESCLUSIVA

Servizi: Centro diurno Psichiatrico "Don Orione"
Centro diurno "In e Out" (PRS Servizio Pedagogico Riabilitativo Semiresidenziale)
Centro diurno "Ci sto dentro"
Centro diurno Psichiatrico "Don Bosco"

Casa G.Boselli (SPR3: Specialistica Residenziale-alcool e polidipendenti)
Casa Nuova
Casa San Mauro
Casa Charles de Foucault
Casa San Giuseppe

Tipologia dei destinatari:

Adulti (uomini e donne)

Posti AUTORIZZATI:

23	IN & OUT
10	Casa Boselli + 1 posto operatore
10	Don Orione



- | | |
|----|---|
| 2 | Centro diurno Psichiatrico "Don Orione" |
| 6 | Centro diurno "In e Out" |
| 8 | Centro diurno "Ci sto dentro" |
| 9 | Centro diurno Psichiatrico "Don Bosco" |
| 3 | Casa G. Boselli |
| 12 | Casa Nuova |
| 18 | Casa San Mauro |
| 14 | Casa Charles de Foucault |
| 19 | Casa San Giuseppe |
| 11 | Cucina Centrale e mensa |
| 15 | Archivio Don Enzo Boschetti |
| 16 | Chiesa |
| 17 | Salone polifunzionale "Terzo millennio" |

Consulenze specialistiche PRS:

Gruppi ergoterapici
Gruppi per la cura di sè e l'igiene
Gruppi resilienti
Gruppi specialistici riabilitativi
Infermiera

Consulenze specialistiche SPR3:

Psichiatra
Psicologo
Medico interno
Medico di base
Infermiera
Arteterapeuta

Caratteristiche edificio:

IN & OUT: Lo stabile è su due piani , con una sala polifunzionale dove oltre ai servizi igienici con angolo cottura, uno spazio coffe break, un area per attività aggregative, uno studio per colloqui e una sala per gruppi e servizi igienici. Al secondo piano sono presenti delle docce e una lavanderia e servizi igienici. Il Servizio ha accesso riservato; la sede è accessibile anche per i portatori di disabilità fisiche motorie. Ci sono inoltre spazi esterni come il cortile e il centro polifunzionale per colloqui particolarmente riservati. Durante l'intero orario di apertura sono garantite: la disponibilità di un educatore e di un operatore di supporto.

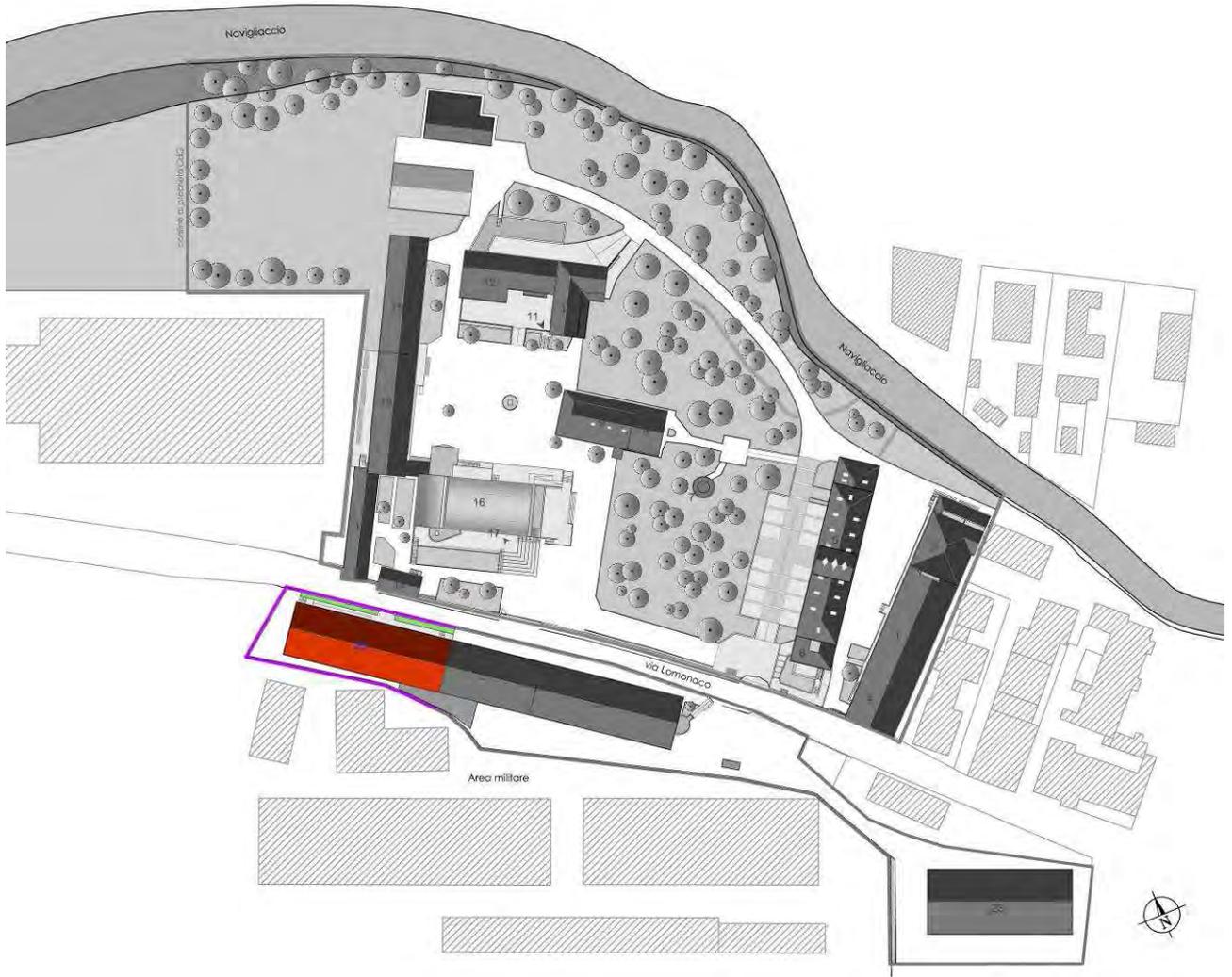
Casa Boselli: Struttura abitativa posta su due livelli, dotata di sala da pranzo, sala ricreativa, infermeria, 6 camere da letto, 5 bagni e una cucina.

Il Centro Diurno di Riabilitazione Psichiatrica "Don Orione" è una struttura sanitaria semiresidenziale accreditata dalla Regione Lombardia per l'accoglimento di 10 persone. È collocato nel contesto territoriale di Pavia città ed è nato all'interno della Cooperativa Sociale Casa del Giovane dove rappresenta uno dei suoi numerosi ambiti di impegno per la lotta alla marginalità sociale.

Il servizio del Centro Diurno svolge attività terapeutiche-riabilitative per la prevenzione e la riduzione delle disabilità sociali conseguenti ai disturbi psichici ed ha come obiettivo di migliorare la qualità di vita degli ospiti e dove possibile preparare l'inserimento lavorativo, nonché promuovere la salute dell'intera comunità sociale. Lo stile educativo è attento a valorizzare il valore della persona e delle sue attitudini attraverso un'accoglienza attenta e rispettosa dei tempi e delle esigenze di ognuno.



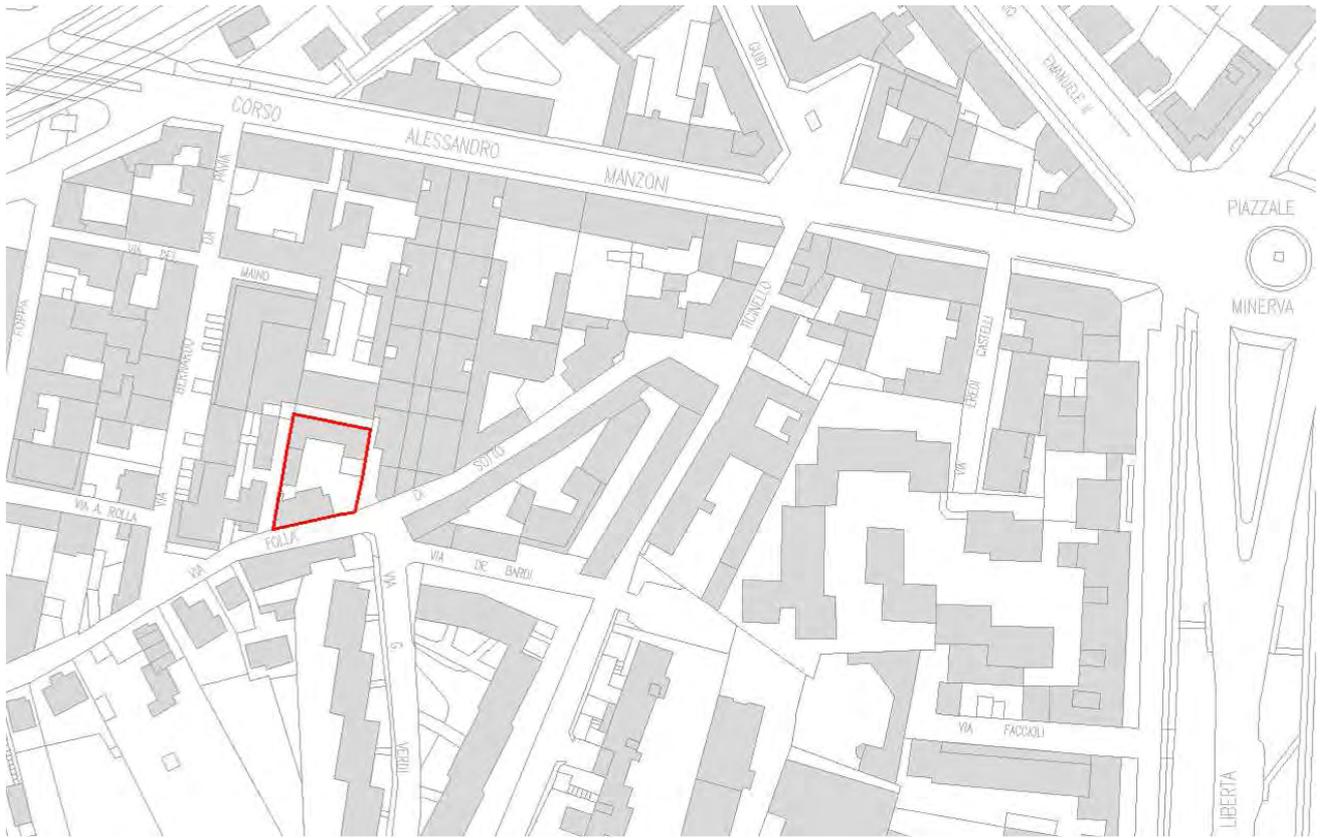
Denominazione:	Casa Accoglienza
Localizzazione:	via Lomonaco, 22
Identificazione Catastale:	Foglio mappale
Ente Gestore:	Fondazione Don Enzo Boschetti -Cooperativa Casa del Giovane
Superficie territoriale:	862 mq
Sito web:	www.asl.pavia.it www.cdg.it
Tipologia:	COMUNITA' CON SERVIZI TERAPEUTICI RIABILITATIVI
Servizi:	Casa Accoglienza
Tipologia dei destinatari:	Uomini
Posti AUTORIZZATI:	15 posti letto + 2 operatori
Consulenze specialistiche:	Neurologo Psicologo Medico di base Arteterapeuta Musicoterapeuta Danzaterapeuta



Comunità Casa del giovane **SA 2.03**



Denominazione:	Comunità Casa del giovane
Localizzazione:	Via Folla di sotto, 19
Identificazione Catastale:	Foglio mappale
Ente Gestore:	Fondazione Don Enzo Boschetti -Cooperativa Casa del Giovane
Superficie territoriale:	753 mq
Sito web:	www.asl.pavia.it www.cdg.it
Tipologia:	COMUNITA' TERAPEUTICO RIABILITATIVA RESIDENZIALE CON MODULO DI TRATTAMENTO SPECIALISTICO RESIDENZIALE PER PAZIENTI ALCOOL E POLIDIPEDENTI
Servizi:	terapeutico riabilitativo
Tipologia dei destinatari:	Uomini
Posti AUTORIZZATI:	30 posti letto + 2 operatori di cui 9 disponibili
Consulenze specialistiche:	Neurologo Psicologo Medico di base Arteterapeuta Musicoterapeuta Danzaterapeuta
Caratteristiche edificio:	Struttura abitativa disposta su due piani e dotata di sala da pranzo, sala ricreativa, infermeria, cucina e dispensa, lavanderia, camere da letto e bagni



Villaggio San Francesco SA2.04



Denominazione:	Villaggio San Francesco
Localizzazione:	Viale Sardegna, 80
Identificazione Catastale:	Foglio mappale
Ente Gestore:	E' all'avvio la gestione del Villaggio San Francesco alla Cooperativa Casa Betania selezionata tramite procedura
Superficie territoriale:	4.549 mq
S.l.p.:	1.300 mq circa
Sito web:	www.asl.pavia.it
Tipologia dei destinatari:	accoglienza delle persone in difficoltà sociale

I destinatari del Villaggio sono persone in difficoltà e in condizione di disagio e di isolamento dalle reti familiari e sociali, nuclei familiari in emergenza abitativa e disagio sociale che necessitano di un periodo di accoglienza, in carico al Settore Servizi Sociali.

Servizi: Il servizio si rivolge non solo alle istanze provenienti dalla città di Pavia, ma anche ai comuni afferenti al Piano Sociale di Zona del Distretto di Pavia e dei Distretti limitrofi. L'accoglienza e la solidarietà, all'interno del Villaggio San Francesco, si concretizzano attraverso l'attivazione di percorsi socializzanti con la predisposizione di attività di orientamento, formazione e inserimento lavorativo e sociale.

Le finalità che si vogliono perseguire sono riconducibili ad una vera inclusione sociale delle persone prese in carico. Di seguito le principali:

- Lo sviluppo di attività di integrazione;

- La sperimentazione di modelli di tutoring socio-lavorativo;
- L'accompagnamento degli ospiti verso una loro autonomia;

L'Attività di accoglienza e presa in carico degli ospiti si sviluppa attraverso:

- case management
- definizione di programmi personalizzati
- verifica dei programmi di reinserimento
- lavoro di rete con le associazioni e gli enti del territorio.
- Colloqui individuali e verifiche periodiche personali
- Colloqui di segretariato sociale con l'Operatore Sociale segnalante e/o di riferimento
- Riunioni in struttura
- Attività di socializzazione (ad esempio, TV, lettura giornali, musica)
- Attività laboratoriali - espressive
- Utilizzo delle docce
- Utilizzo della lavanderia
- Attivazione dei percorsi di formazione di base
- Attivazione di Corsi professionali qualificanti, avvalendosi anche delle risorse territoriali deputate alla formazione
- Attivazione di azioni di Orientamento professionale
- Accompagnamento all'inserimento lavorativo
- colloqui individuali propedeutici all'inserimento e colloqui periodici, secondo necessità

Il Personale garantisce una presenza nella struttura 24h/24h, 7 giorni su 7.

Tipologia dei destinatari: donne, uomini e interi nuclei familiari, italiani e stranieri, che versano in condizioni di povertà e disagio sociale

Posti AUTORIZZATI: 50 posti letto
n° 36 adulti (Blocco C)
n° 8 nuclei familiari (Blocco B)

Descrizione della struttura: Il Villaggio San Francesco è articolato in tre Blocchi - il blocco A dedicato ai servizi integrativi e i blocchi B e C dedicati ognuno ad una specifica tipologia di utenza - ed è dotato di uno spazio esterno di socializzazione adeguato anche per attività orto florovivaistiche.

BLOCCO A - Servizi Integrativi

Gli spazi sono concepiti in modo tale da agevolare percorsi socializzanti, formativi e di reinserimento sociale e lavorativo attraverso corsi di formazione, attività di stage e di inserimento lavorativo.

Articolazione degli spazi:

Laboratorio linguistico

Laboratorio polifunzionale

Ufficio del Responsabile della struttura;

Locale docce

Locale lavanderia

Centro "Hic et Nunc" SA2.05



Denominazione: CENTRO "HIC ET NUNC"
Localizzazione: Via Cantieri Spada, 2
Identificazione Catastale: Foglio mappale
Superficie territoriale: 280 mq

Ente Gestore: Cooperativa Sociale Arti e Mestieri C.S.A.M. onlus
La "C.S.A.M. onlus" si configura come una cooperativa di solidarietà sociale che ha come finalità statutarie il reinserimento sociale di persone portatrici di disagio fisico, psichico e sensoriale, nonché il loro reinserimento nel mondo del lavoro è stata riconosciuta come Ente Ausiliario della Regione Lombardia.

La "Cooperativa Sociale Arti e Mestieri C.S.A.M. onlus", in quanto cooperativa sociale di tipo misto, gestisce: la Cooperativa "C.S.A.M. onlus" di Inserimento Lavorativo per disabili fisici, psichici e sensoriali; un Pronto Intervento Sociale "Hic et Nunc" e la Scuola di Formazione Professionale Superiore e Continua, riconosciuta dalla Regione Lombardia ex. art.27 "Scuola C.S.A.M. onlus".

Tipologia: Residenza a bassa soglia
Tipologia dei destinatari: Adulti
Servizi: Il Centro è accreditato presso la Regione Lombardia come residenza a bassa soglia, inoltre mette a disposizione due posti per il pronto intervento sociale in collaborazione con il Comune di Pavia.

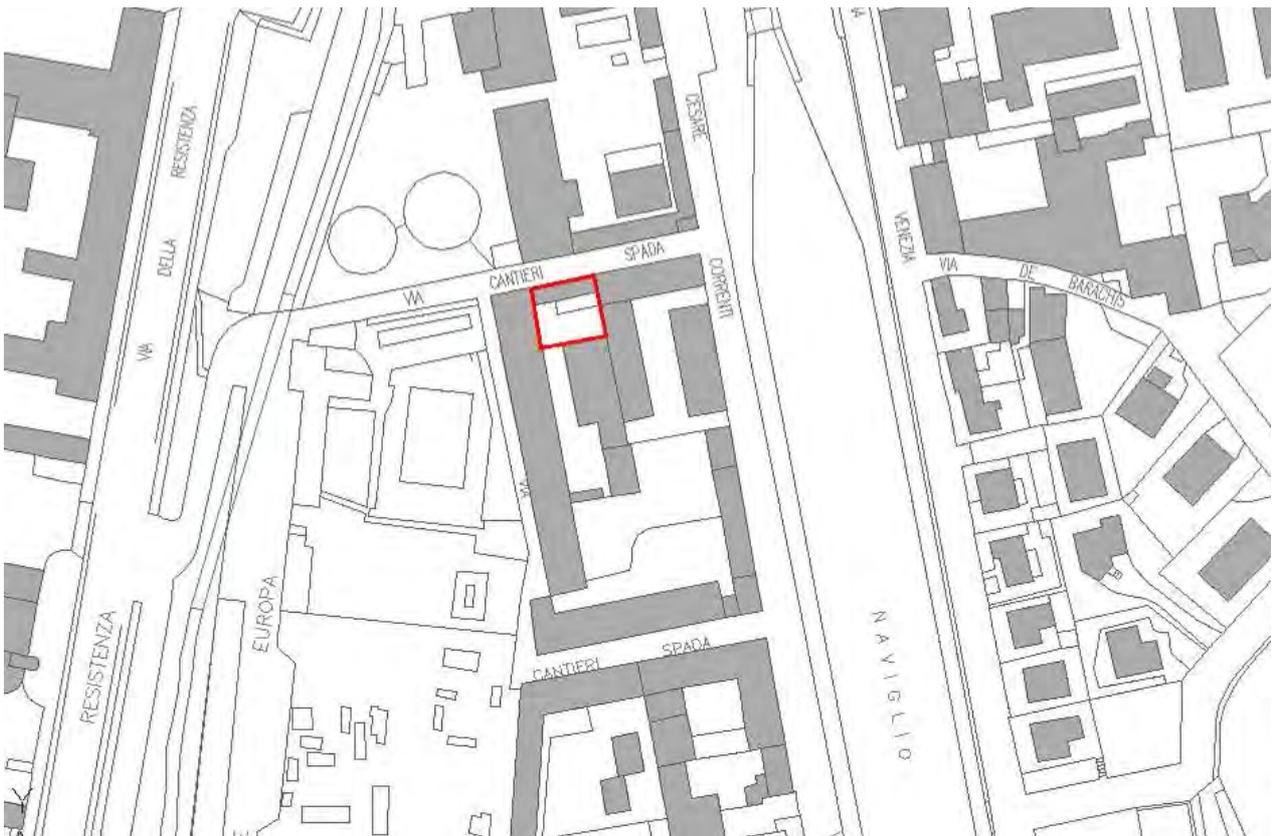
Il Servizio di Pronto Intervento (2 posti) risponde con tempestività a bisogni impellenti di cittadini in situazione di grave disagio attivando le strutture di accoglienza socio-assistenziale.

I Servizi Sociali dei Comuni del Distretto o le Forze dell'Ordine rilevano l'emergenza sociale mediante segnalazione telefonica al Responsabile della struttura convenzionata attivando il servizio. Il Coordinatore del

servizio attiva la struttura di accoglienza e accompagna la persona in condizione di bisogno presso la struttura stessa.

Si tratta di un'accoglienza temporanea, per un massimo di dieci giorni, in attesa di una presa in carico da parte del Servizio sociale di base per la definizione di un progetto di intervento sociale individualizzato.

- È garantita la presenza di un operatore 24 ore su 24.
- La permanenza nella struttura di accoglienza non dura più di 10 giorni.
- L'équipe del servizio è composta da un riabilitatore psichiatrico, da uno psicoterapeuta e da un medico.
- L'équipe viene integrata con uno psichiatra in funzione dei bisogni del cittadino fruitore.
- È prevista la formazione annuale per il personale.
- È prevista una cucina aperta agli utenti.
- Sono previsti luoghi di socializzazione: una sala ricreazione e una sala TV.
- Sono previsti servizi di cura per gli utenti (lavanderia, parrucchiere, ecc.).
- Viene stilata una relazione psico-sociale del cittadino fruitore che viene consegnata all'assistente sociale di riferimento.





Denominazione:	Casa Lunga	
Localizzazione:	CASALUNGA 1 – Piazza Vittoria CASALUNGA 2 - Via dei Liguri CASALUNGA 3 - Via San Pietro in Verzolo CASALUNGA ROSA (femminile): Via Lunga	
Identificazione Catastale:	Foglio mappale	
Ente Gestore:	Comune di Pavia	
Tipologia:	Residenza sociale	
Servizi:	CASALUNGA 1	7 posti letto
	CASALUNGA 2	6 posti letto
	CASALUNGA 3	2 posti letto
	CASALUNGA ROSA	3 posti letto

Il progetto CASALUNGA offre una risorsa a persone che stanno recuperando la propria dignità tramite un percorso di autonomia e di reinserimento nel contesto sociale anche dal punto di vista lavorativo.

Questa opportunità nasce dall'esigenza di affiancare questi soggetti nel percorso formativo di ripristino delle proprie risorse e che necessitano di un ultimo accompagnamento verso la completa autonomia.

Un luogo di passaggio, un trampolino di lancio verso una totale e reale indipendenza.

“Casalunga”, denominazione data sia dal luogo (via Lunga) sia dall'ospitalità “lunga”, prevede una compartecipazione dell'utente, la sottoscrizione di un regolamento in cui ci si impegna ad effettuare regolarmente la pulizia dei locali e mantenere il rispetto delle cose e persone.

Dopo l'inaugurazione del primo appartamento (gennaio 2000) con tale denominazione, sono stati creati anche gli altri quattro centri d'accoglienza.



Denominazione: Centro Pavese di Accoglienza alla Vita (C.A.V)

Localizzazione: Via Don Orione, 3

Identificazione Catastale: Foglio mappale

Ente Gestore:

Tipologia: Comunità Alloggio

Tipologia dei destinatari: mamme con relativi bambini

Servizi: Comunità Alloggio di seconda accoglienza chiamata "C.A.V. Comunità Alloggio" situata in una struttura messa a disposizione dal Comune di Pavia.

La comunità alloggio C.A.V. è direttamente collegata alla Casa di Accoglienza di Belgioioso, con la quale condivide anche il personale specialistico (psicologa). Ciò permette ad alcune ragazze madri ospiti della Casa di Belgioioso di spostarsi alla casa di seconda accoglienza del CAV per portare a termine il percorso di autonomia iniziato a Belgioioso. L'inserimento delle ospiti nella comunità alloggio gestita dal C.A.V. è finalizzato:

- ad una crescita integrale della persona, che investa la vita fisica, sociale e spirituale nel pieno rispetto di ogni fede e pensiero;
- a promuovere la persona all'autonomia e alla libertà interiore facendo emergere le risorse individuali, svilupparne il senso di corresponsabilità in comunità e nella società;
- all'inserimento nel mondo del lavoro al fine di favorire la realizzazione della persona in campo individuale e sociale.

Il C.A.V. offre aiuto e sostegno alle ragazze ospiti per favorire la ripresa di tutti quei contatti sociali (casa, amicizia, lavoro) che sono necessari per permettere una vita completamente indipendente. La struttura può ospitare cinque mamme con relativi bambini (di età compresa tra pochi mesi e dodici anni) per un massimo di due anni secondo un progetto formativo personalizzato, concordato con i Servizi Sociali competenti e la psicologa della Casa.

La Comunità è completamente gestita da un gruppo di volontarie che si alternano durante l'arco della giornata, coordinate da tre persone che supervisionano i diversi incarichi e da una referente interna. Loro compito è quello di aiutare le ospiti nello svolgimento delle normali attività della Casa oltre ad aiutarle a prendere consapevolezza del proprio ruolo di mamma, senza tuttavia fraporsi nel ruolo madre-figlio.

La Comunità si mantiene grazie a donazioni, attività diverse (vendita fiori) e convenzioni con i comuni di provenienza delle ospiti. Terminato il progetto educativo le ospiti possono accedere a mini appartamenti dati in gestione al C.A.V. dall'ALER per verificare la loro autonomia ed iniziare poi una vita completamente indipendente.



Denominazione: Il Convoglio
Localizzazione: Via Fossarmato, 98/A
Identificazione Catastale: Foglio mappale
Ente Gestore: Cooperativa sociale di tipo B Il Convoglio
Superficie territoriale: 1.106 mq

Tipologia: Housing sociale

Tipologia dei destinatari: Ex detenuti, detenuti in permesso premio di breve durata, detenuti beneficiari di misure alternative della pena che dopo la scarcerazione necessitano di una soluzione abitativa temporanea sul territorio

Servizi: La Cooperativa gestisce una struttura di housing sociale di proprietà del Comune in comodato d'uso gratuito per il periodo 2002-2014, sede legale della cooperativa.
La cooperativa si pone come obiettivo "il sostegno e l'appoggio psicologico e materiale delle persone che vivono l'esperienza carceraria e di detenzione o di misure alternative, per mantenere viva la loro presenza nella società".

Attualmente la cooperativa realizza i suoi obiettivi di sviluppo grazie a convenzioni e contratti stipulati con il Comune di Pavia, per il quale dal mese di maggio 2004 gestisce un punto di deposito e riparazione delle biciclette presso la stazione ferroviaria. Questa attività, che a pieno regime dovrebbe dare lavoro a 3-4 soci lavoratori, è un'ottima occasione per lo

sviluppo del turismo locale, in quanto, oltre alle attività di riparazione, viene svolta anche quella di promozione e informazione turistica (INFOPOINT) nei confronti dei viaggiatori in transito.

La cooperativa da lavoro a 3 detenuti presso la Casa Circondariale di Pavia "Torre del Gallo", dove gestisce l'attività di produzione e vendita del pane destinato ai detenuti ed agli operatori dell'Istituto.

La cooperativa gestisce, all'interno del carcere, un forno per la panificazione, che produce e vende il pane al carcere stesso.

Relativamente a questa attività, all'interno del carcere, si svolgono corsi FSE di panificazione, con qualifica professionale.

Le persone vengono segnalate dall'ufficio di Esecuzione Penale Esterna, dai volontari del Carcere, dal Servizio sociale del territorio, dall'Agente di Retema anche dagli avvocati dei detenuti stessi.

Posti autorizzati: 7

Caratteristiche della struttura: 7 posti letto, 4 servizi, un servizio lavanderia. Nella parte posteriore e laterale del fabbricato si trova un forno con annesso punto vendita.





Denominazione completa: Casa del Giovane - Laboratori
Localizzazione: Via Lomonaco, 16
Identificazione Catastale: Foglio mappale
Ente Gestore: Cooperativa Sociale IL GIOVANE ARTIGIANO
Superficie territoriale:

Sito web: www.asl.pavia.it
www.cdg.it

Carpenteria
Il laboratorio si sviluppa su circa 220 mq; è dotato internamente di tutte le attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori commissionati, in un regime di sicurezza ed affidabilità.

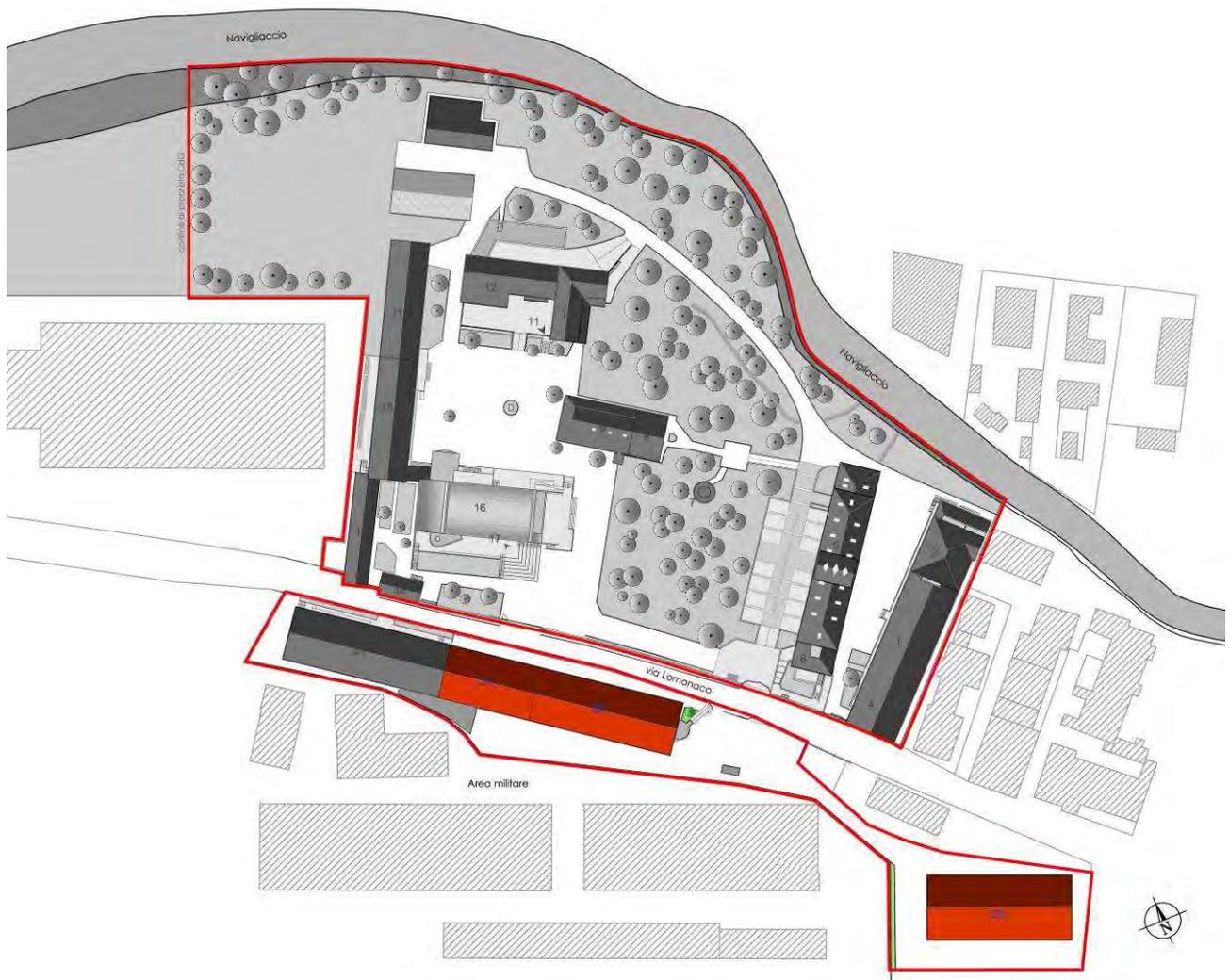
Accanto al responsabile, ai dipendenti ed ai maestri di lavoro volontari operano circa 20 ragazzi in formazione. L'esperienza dei "vecchi" e l'impegno dei giovani ci consente di proporre dei manufatti di qualità che installiamo su richiesta.

Falegnameria e restauro
Il laboratorio da qualche anno è situato in una nuova sede di circa 450 mq; ciò ha consentito l'accoglienza di altri giovani e di ampliare e migliorare il volume dei prodotti.

La falegnameria offre l'opportunità di apprendimento a circa 10 ragazzi in formazione, mentre il restauro accoglie circa 5 ragazzi.

Centro stampa
L'obiettivo primario di offrire le più ampie possibilità di inserimento e apprendimento ai nostri giovani ci ha portato a costruire negli anni un laboratorio completo di tutte le attività attinenti al processo di progettazione e realizzazione di carta stampata in genere.

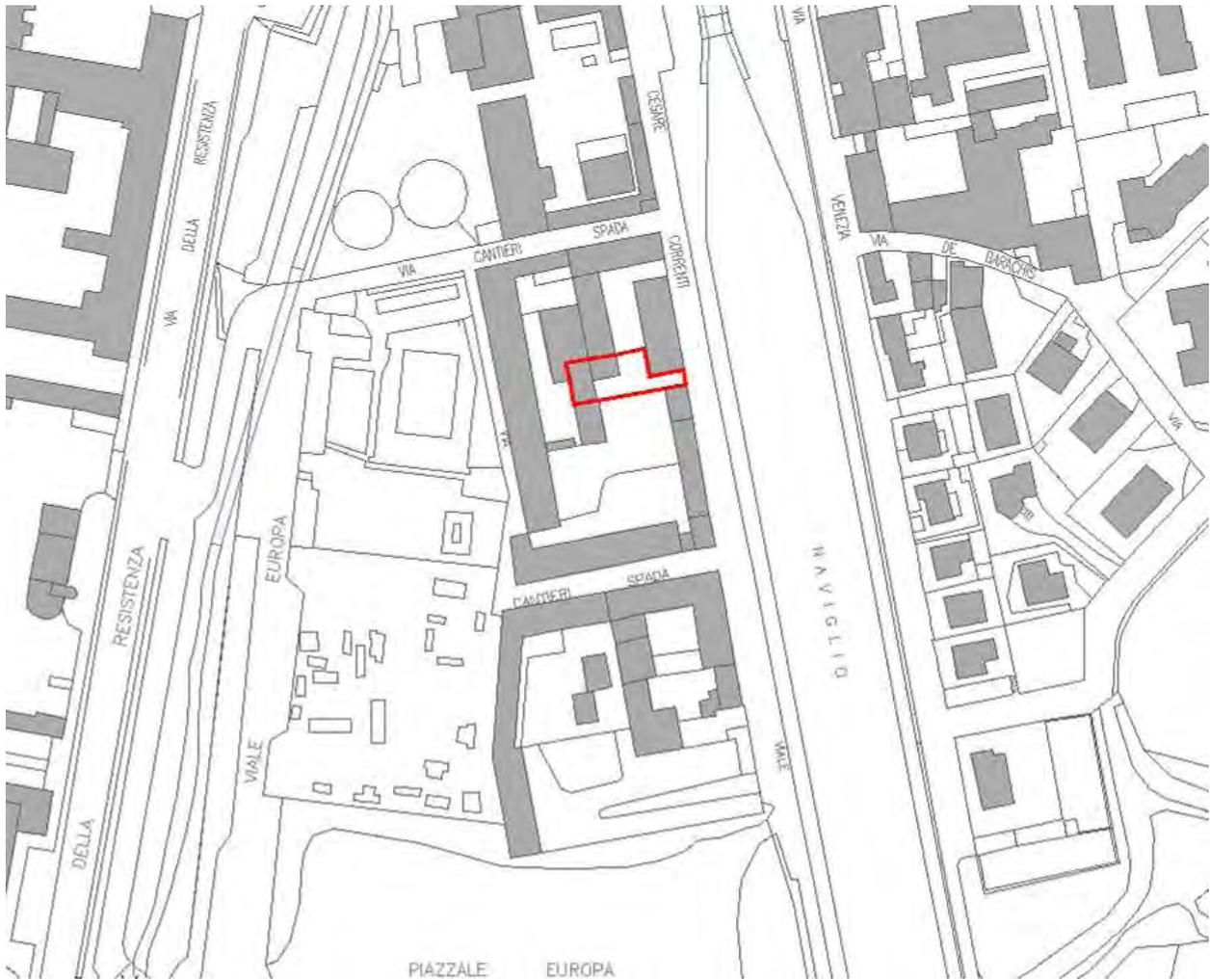
Il laboratorio impiega 5 persone specializzate che, con l'aiuto di maestri di lavoro, affiancano 68 ragazzi in formazione e realizzano i prodotti richiesti.



- 21 Carpenteria
- 22 Centro Stampa
- 23 Falegnameria



Denominazione:	L'ALVEARE
Localizzazione:	Via Cesare Correnti
Identificazione Catastale:	Foglio mappale
Proprietà:	Comune di Pavia
Ente Gestore:	Cooperativa Sociale Arti e Mestieri C.S.A.M. onlus con Fondazione Costantino
Superficie territoriale:	343 mq
Tipologia:	Centro per l'inserimento lavorativo
Tipologia dei destinatari:	Giovani disagiati e minori a rischio psichico e psichiatrico
Servizi:	<p>Progetto finalizzato all'inserimento lavorativo ai soggetti con sofferenza psicologica o handicap che portano a termine il percorso di recupero in comunità.</p> <p>Il Centro di Via Cesare Correnti prevede un centro di inserimento lavorativo, in collaborazione con il Comune di Pavia, il progetto per l'inserimento lavorativo prevede la possibilità di acquisizione da parte dei soggetti svantaggiati della capacità e dell'indipendenza lavorativa.</p> <p>Grazie al finanziamento della fondazione Cariplo il capannone di via Cesare Correnti è stato attrezzato per l'inserimento lavorativo (pubblicità, etichette e striscioni sportivi) in collaborazione con l'azienda ospedaliera nell'ambito dei piani sulla salute mentale.</p>





Denominazione:	Consultorio Familiare
Localizzazione:	Viale della Libertà 8/d
Identificazione Catastale:	Foglio mappale
Ente Gestore:	Associazione Consultorio Familiare Onlus
Tipologia:	Consultorio familiare
Tipologia dei destinatari:	singoli, coppie e famiglie, per risolvere problematiche relative alla coppia o familiare, in età adolescenziale o in età adulta.
Servizi:	Il Consultorio familiare è un servizio socio-sanitario pubblico territoriale, accreditato presso la Regione Lombardia.
Finalità del servizio:	<ul style="list-style-type: none">• Offrire un servizio psico-pedagogico finalizzato a promuovere il benessere della famiglia nelle varie fasi del suo ciclo vitale, sia in termini preventivi che di interventi mirati e qualificati. Opera in tal senso attraverso consulenze psico-pedagogiche, medico-sanitarie ed etiche, rivolte al singolo e alla coppia.• Affrontare e prevenire i problemi legati alla gravidanza, alla nascita del figlio, ai rapporti genitori e figli, per divenire protagonisti della maternità e paternità.• Riscoprire l'individuo come protagonista responsabile delle proprie azioni, in grado di operare cambiamenti e maturare un processo di crescita lungo tutto l'arco della vita, contando sulle proprie risorse e potenzialità.• Sollecitare nella coppia la riscoperta di una genitorialità più consapevole e partecipata, aiutandola a riconoscere e prevenire i disagi dei figli, per poterli gestire costruttivamente.• Offrire consulenza legale sulle problematiche relative ai rapporti familiari.

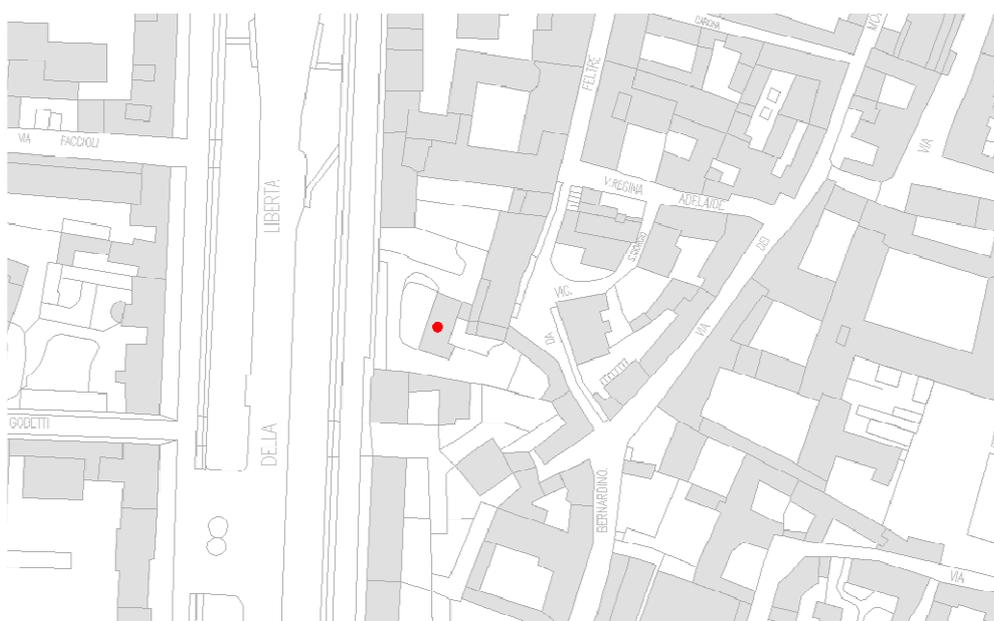
- Offrire consulenze etiche individuali e di coppia.

Servizi offerti

- Servizio di accoglienza: ha lo scopo di accogliere la persona, fornire informazioni sul consultorio e i suoi servizi, analizzare la domanda al fine di focalizzare il problema e verificare la motivazione.
- Consulenze psicologiche al singolo, alla coppia e alla famiglia .
- Consulenze psico pedagogiche: rappresentano un valido sostegno offerto ai genitori e insegnanti che sono impegnati nel processo di crescita ed educazione dei bambini, allo scopo di prevenirne i disagi.
- Mediazione familiare: ha lo scopo di stimolare la collaborazione dei genitori nella gestione dei figli, in seguito alla separazione o al divorzio, permettendo la ricostruzione del rapporto genitoriale.
- Consulenze ostetrico-ginecologiche: visite ambulatoriali , attività diagnostica, di prevenzione, tutela della maternità e paternità responsabili.
- Consulenze pediatriche
- Consulenze legali : concernenti problematiche in materia matrimoniale, di diritto di famiglia e per le modalità di affidamento dei figli.
- Consulenze etiche: per aiutare le persone a cogliere la dimensione etico-valoriale nella soluzione dei loro problemi con particolare attenzione alla visione antropologica cristiana.

Area della prevenzione

- Incontri sulla vita di coppia e preparazione al matrimonio
- Incontri di educazione sulla sessualità e di apprendimento dei metodi naturali di regolazione della fertilità
- Incontri di gruppo per la preparazione al parto.
- Incontri di mamme, focalizzando l'osservazione della relazione mamma-bambino nel primo anno di vita.





Denominazione:	Centro Pavese di Accoglienza alla Vita (C.A.V)
Localizzazione:	Via Bernardino da Feltre 13/a
Identificazione Catastale:	Foglio mappale
Ente Gestore:	
Tipologia:	Consutorio familiare
Tipologia dei destinatari:	
Servizi:	Sostegno economico, legale e psicologico a coppie e ragazze madri in difficoltà di fronte a una gravidanza indesiderata. aiuto concreto alle famiglie con la distribuzione di vestiti per bambini fino a 3 anni e di pacchi alimentari; comunità alloggio di seconda accoglienza per mamme e bambini in difficoltà.

Sportello CAV presso la Clinica Ostetrica e Ginecologica del Policlinico San Matteo di Pavia, dove grazie ad una Convenzione stipulata, è permessa la presenza di nostre volontarie che sono a disposizione per aiutare le donne a rimuovere le cause che potrebbero indurle all'interruzione di gravidanza. Si tratta di un intervento esplicitamente previsto dalla legge 194/78. E' un servizio offerto nella discrezione e nella disponibilità dell'ascolto, oltre che nella competenza relativa alle possibilità di aiuto che concretamente gli enti pubblici e le strutture private possono prestare alle gestanti in difficoltà.

Gestione della Comunità alloggio di seconda accoglienza Don Orione, dove grazie a una convenzione firmata con il Comune di Pavia, vengono aiutate donne già assistite dal Cav al reinserimento nella società civile.

Il C.A.V. aderisce inoltre al Banco Alimentare, una forma di carità che, a livello nazionale, permette la raccolta di viveri da destinare ai più bisognosi, così da poter provvedere ogni anno al concreto bisogno di famiglie per lo più con i bambini piccoli.

Il C.A.V. , in collaborazione con il Consultorio familiare, offre da diversi anni uno "spazio" da dedicare ai problemi di educazione all'amore e alla sessualità. Destinatari dell'iniziativa, sono soprattutto i giovani; senza però escludere le coppie adulte che siano interessate ad approfondire il loro cammino verso una sessualità intelligente e matura. Per la competenza dimostrata, l'équipe di Spazio giovani viene chiamata a tenere lezioni e corsi di educazione all'amore in diverse scuole della città e della provincia.

Vengono promosse altre iniziative di carattere culturale e formativo su tematiche relative a vita nascente, famiglia, educazione, cultura: ogni anno organizza un corso di aggiornamento per insegnanti e studenti (ma aperto a tutti). Gli ultimi corsi hanno approfondito temi come l'educazione alla sessualità, l'uguaglianza, la bioetica, la demografia, i mass-media.

